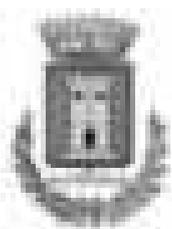


DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024



COMUNE DI TRICESIMO



INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	4
Obiettivi generali individuati dal governo	5
Popolazione e situazione demografica	6
Territorio e pianificazione territoriale	7
Strutture ed erogazione dei servizi	8
Economia e sviluppo economico locale	9
Sinergie e forme di programmazione negoziata	10
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	11
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	12
Partecipazioni	13
Opere pubbliche in corso di realizzazione	14
Tariffe e politica tariffaria	15
Tributi e politica tributaria	17
Spesa corrente per missione	18
Necessità finanziarie per missioni e programmi	19
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	20
Disponibilità di risorse straordinarie	21
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	22
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	23
Programmazione ed equilibri finanziari	24
Finanziamento del bilancio corrente	25
Finanziamento del bilancio investimenti	26
Disponibilità e gestione delle risorse umane	27
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	28
Entrate tributarie - valutazione e andamento	29
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	30
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	31
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	32
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	33
Accensione prestiti - valutazione e andamento	34
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	35
Fabbisogno dei programmi per singola missione	36
Servizi generali e istituzionali	37
Ordine pubblico e sicurezza	38

Istruzione e diritto allo studio	39
Valorizzazione beni e attiv. culturali	40
Politica giovanile, sport e tempo libero	41
Turismo	42
Assetto territorio, edilizia abitativa	43
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	44
Trasporti e diritto alla mobilità	45
Soccorso civile	46
Politica sociale e famiglia	47
Tutela della salute	48
Sviluppo economico e competitività	49
Lavoro e formazione professionale	50
Energia e fonti energetiche	51
Relazioni con autonomie locali	52
Fondi e accantonamenti	53
Debito pubblico	55
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	56
Programmazione e fabbisogno di personale	57
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare	59
Programmazione acquisti di beni e servizi	61
Permessi a costruire	62
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	63

Presentazione

L'approvazione del bilancio di previsione rappresenta una scadenza importante sulla strada già percorsa e riaffermare, la validità dei contenuti programmatici che vengono proposti al Consiglio Comunale. I documenti finanziari e di bilancio sono strumenti di pianificazione annuale dell'attività dell'ente con i quali si fissano le basi della programmazione dettando, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche dell'azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere, avendo presenti le reali esigenze dei cittadini ma anche i limiti delle risorse a disposizione.

L'attività dell'Amministrazione si deve interfacciare con la Comunità Tricesimana, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento, proiettata in un orizzonte che guarda al triennio 2022/2024.

Il DUP, proprio perchè redatto in modo efficace e di facile comprensione, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno è il modo migliore per fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della struttura municipale nelle sue diverse articolazioni. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

L'auspicio è di fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata ottenuta la fiducia, rappresenta il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, il documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non si deve dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre facili percorsi anche sulle scelte strategiche. Le disposizioni contenute nel bilancio di previsione 2022/2024 sono il frutto di scelte impegnative, seppur condizionate dalla ristrettezza delle risorse, rispetto alle quali affronteremo decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo forte l'impegno che deriva dalle responsabilità che ci siamo assunti nel 2017.

*Il Sindaco
Dott. Giorgio Baiutti*

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Obiettivi generali individuati dal governo

Contesto economico e politica di bilancio

La nota di aggiornamento al DEF 2021, presentata al consiglio dei ministri il 29 settembre, individua il contesto in cui si svilupperà l'azione.

Più in particolare, dal lato della domanda, *"si è verificato un notevole rimbalzo dei consumi e ulteriori incrementi degli investimenti (...)"* mentre anche *"le esportazioni sono cresciute notevolmente (...)"*. L'occupazione della forza lavoro attiva *"ha registrato un notevole recupero (...)"* accompagnato, però, *"da una ripresa dell'inflazione, meno accentuata che in altre economie avanzate, ma pur sempre significativa (...)"*.

Il quadro di previsione complessivo *"rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale (...)"*.

In confronto al DEF originario, le variabili esogene *"giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL (...)"*.

Quadro macroeconomico

La politica di bilancio del Governo *"continuerà ad assicurare il supporto al settore privato fin tanto che sarà necessario ad ottenere il consolidamento della ripresa economica, con l'obiettivo non soltanto di colmare il divario con il periodo pre-pandemia, ma di recuperare anche la crescita perduta sin da allora (...)"*.

Rispetto allo scenario prefigurato a legislazione vigente, *"gli interventi di politica fiscale che il Governo intende adottare determinano un rafforzamento della dinamica espansiva del PIL nell'anno in corso e nel successivo. Rilevano in particolare la conferma delle politiche invariate e il rinnovo di interventi in favore delle PMI e per la promozione dell'efficiamento energetico e dell'innovazione (...)"*.

Sarà infine avviata, e già con questa finanziaria, *"la prima fase della riforma dell'IRPEF e degli ammortizzatori sociali, e si prevede che l'assegno unico universale per i figli sia messo a regime (...)"*.

Indebitamento netto e debito pubblico

Nel 2020 *"il rapporto debito pubblico/PIL è aumentato in tutti gli stati dell'Unione Europea e dell'area Euro (...)"*. Ben quattordici nazioni, compresa l'Italia, *"hanno oltrepassato la soglia di riferimento del 60% del debito sul PIL, stabilito dal Trattato e Regolamento CE (...)"*.

Il debito pubblico italiano *"(...) si attestava al 134,3 per cento del PIL alla fine del 2019, sostanzialmente stabile rispetto al valore del 2018. A seguito della crisi pandemica, il debito pubblico è salito a 155,6 del PIL alla fine del 2020. Dal 2021 si prede una sua progressiva diminuzione, passando dal 153,5 per cento del PIL a fine anno, per scendere sotto i 150 punti alla fine del 2022, grazie ad una migliore dinamica del PIL e all'aggiustamento dell'indebitamento netto (...)"*.

Il percorso di riduzione progressiva del debito *"non rispetta comunque la velocità richiesta dalla regola del debito del PSC per conseguire l'obiettivo di debito-PIL del 60 per cento in 20 anni (...)"*.

PNRR e riforme strutturali

Il Governo, per conseguire gli obiettivi del PNRR e affrontare i problemi sistemici del paese, *"ha inserito nel Piano un pacchetto di riforme strutturali. L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia, tra cui la riforma della PA, della giustizia e l'agenda delle semplificazioni (...)"*. Ci sono tre ambiti di riforma che ne indicano l'essenza o rappresentano elementi facilitatori per l'attuazione.

Le riforme d'interesse trasversale, come *"la riforma della PA e del sistema giudiziario italiano (...)"*, quelle abilitanti, come *"la legge sulla concorrenza, la delega sulla corruzione, il federalismo fiscale e la riduzione dei tempi di pagamento della PA e del tax gap (...)"*, ed infine le riforme settoriali, come *"la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare (...)"*.

Popolazione e situazione demografica

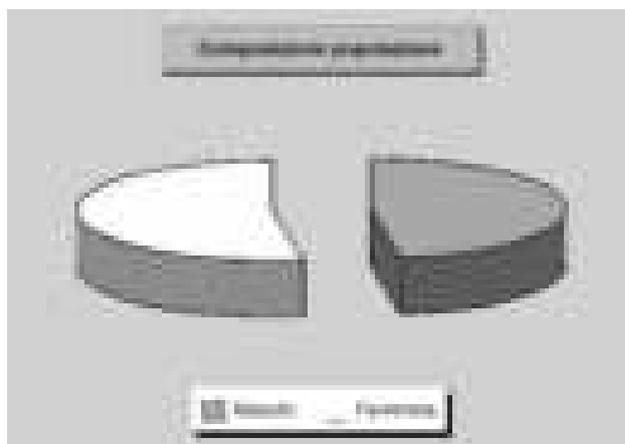
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione residente

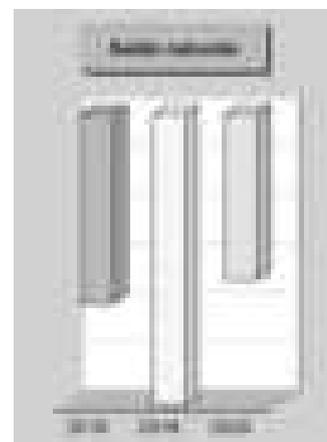
Dato numerico		2021
Maschi	(+)	3.626
Femmine	(+)	4.005
Totale		7.631

Distribuzione percentuale		2021
Maschi	(+)	47,52 %
Femmine	(+)	52,48 %
Totale		100,00 %



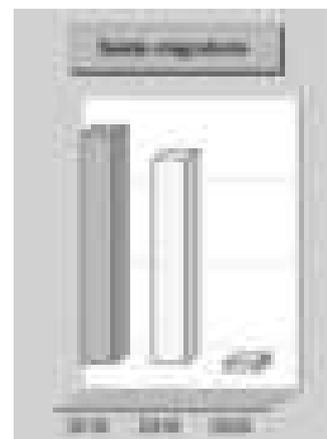
Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2018	2019	2020
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 50	44	59
Deceduti nell'anno	(-) 89	104	93
Saldo naturale	-39	-60	-34
Tasso demografico			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	7,56	5,72	7,71
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	11,33	13,52	12,15



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2018	2019	2020
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 50	44	59
Deceduti nell'anno	(-) 89	104	93
Saldo naturale	-39	-60	-34
Movimento migratorio			
Immigrati nell'anno	(+) 358	336	312
Emigrati nell'anno	(-) 303	287	314
Saldo migratorio	55	49	-2



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Kmq.)	18
------------	--------	----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	8
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	4
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	12
-----------	-------	----

Provinciali	(Km.)	0
-------------	-------	---

Comunali	(Km.)	98
----------	-------	----

Vicinali	(Km.)	30
----------	-------	----

Autostrade	(Km.)	1
------------	-------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 26/03/2015
---------------------------	-------	----	--

Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 30/11/2015
----------------------------	-------	----	---

Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
---------------------------------	-------	----	--

Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
----------------------------	-------	----	--

Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	
-------------------------------------	-------	----	--

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No	
-------------	-------	----	--

Artigianali	(S/N)	No	
-------------	-------	----	--

Commerciali	(S/N)	No	
-------------	-------	----	--

Altri strumenti	(S/N)	No	
-----------------	-------	----	--

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No	
------------------------------------	-------	----	--

Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0	
---------------------------	-------	---	--

Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0	
---------------------------	-------	---	--

Area interessata P.I.P.	(mq.)	0	
-------------------------	-------	---	--

Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0	
-------------------------	-------	---	--

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2021	2022	2023	2024
Asili nido	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	81	81	81	81
Scuole elementari	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	200	200	200	200
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	191	191	191	191
Strutture per anziani	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	86	86	86	86

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
- Nera	(Km.)	0	0	0	0
- Mista	(Km.)	42	42	42	42
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	67	67	67	67
Servizio idrico integrato	(S/N)	No	No	No	No
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	6	6	6	6
	(ha.)	400	400	400	400
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	0	0	0	0
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	No	No	No	No
Discarica	(S/N)	Si	Si	Si	Si

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	1.500	1.500	1.500	1.500
Rete gas	(Km.)	45	45	45	45
Mezzi operativi	(num.)	6	6	6	6
Veicoli	(num.)	0	0	0	0
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	0	0	0	0

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2019		2020	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

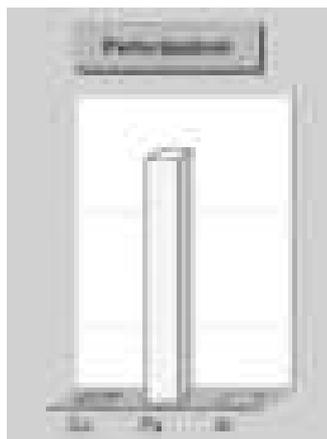
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	2	209.571,15
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	2	209.571,15

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
N.E.T. spa .	Partecipata (AP_BIV.1b)	9.776.200,00	0,014014 %	1.370,00
C.A.F.C. SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	41.878.904,65	0,497150 %	208.201,15

N.E.T. spa .

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,014014 %
Attività e note	raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

C.A.F.C. SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,497150 %
Attività e note	servizio idrico integrato

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Denominazione ufficiale tipologie	Elenco opere in corso di realizzazione
Nuova realizzazione	INTERVENTO DI SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE ED
Demolizione	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
Recupero	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CASA DI RIPOSO
Ristrutturazione	ATTUAZIONE PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DLE
Restauro	TERRITORIO DI TRICESIMO
Manutenzione ordinaria	ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA PRIMARIA
Manutenzione straordinaria	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE
Ristrutt. con efficientamento energetico	(ACQUISIZIONE AREA - ESECUZIONE LAVORI)
Man. straord. con efficient. energetico	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO CASA DI RIPOSO - BANDO EISA
Man. straord. di adeguamento sismico	2019 (CAP. ENTRATA 4109)
Man. straord. di miglioramento sismico	ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZETTO
Man. straord. per accessibilità	DELLO SPORT "TOSOLINI"
Man. straord. adeguamento impianti	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA'
Ampliamento o potenziamento	OPERE DI POTENZIAMENTO ACQUEDOTTISTICO
Lavori socialmente utili	
Ammodern. tecnologico e laboratoriale	
Altro	

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
INTERVENTO DI SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2021	140.000,00	127.531,63
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CASA DI RIPOSO	2019	2.330.000,00	1.030.451,26
ATTUAZIONE PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DLE TERRITORIO DI TRICESIMO	2019	250.000,00	240.572,43
ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA PRIMARIA	2019	66.579,79	19.032,00
RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE (ACQUISIZIONE AREA - ESECUZIONE LAVORI)	2021	560.000,00	158.030,20
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO CASA DI RIPOSO - BANDO EISA 2019 (CAP. ENTRATA 4109)	2020	990.000,00	346.680,59
ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT "TOSOLINI"	2021	340.000,00	27.303,50
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' OPERE DI POTENZIAMENTO ACQUEDOTTISTICO	2020	268.300,41	171.154,59
	2021	104.000,27	82.000,27

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

CASA DI RIPOSO
 MENSE SCOLASTICHE
 IMPIANTI SPORTIVI
 TEATRO E AUDITORIUM

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1 CASA DI RIPOSO	1.530.000,00	88,6 %	1.530.000,00	1.530.000,00
2 MENSE SCOLASTICHE	180.000,00	10,4 %	180.000,00	180.000,00
3 IMPIANTI SPORTIVI	15.000,00	0,9 %	15.000,00	15.000,00
4 TEATRO E AUDITORIUM	2.000,00	0,1 %	2.000,00	2.000,00
Totale	1.727.000,00	100,0 %	1.727.000,00	1.727.000,00

Denominazione	CASA DI RIPOSO
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 1.530.000,00 2023: € 1.530.000,00 2024: € 1.530.000,00

Denominazione	MENSE SCOLASTICHE
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 180.000,00 2023: € 180.000,00 2024: € 180.000,00

Denominazione Indirizzi	IMPIANTI SPORTIVI
Gettito stimato	2022: € 15.000,00 2023: € 15.000,00 2024: € 15.000,00

Denominazione Indirizzi	TEATRO E AUDITORIUM
Gettito stimato	2022: € 2.000,00 2023: € 2.000,00 2024: € 2.000,00

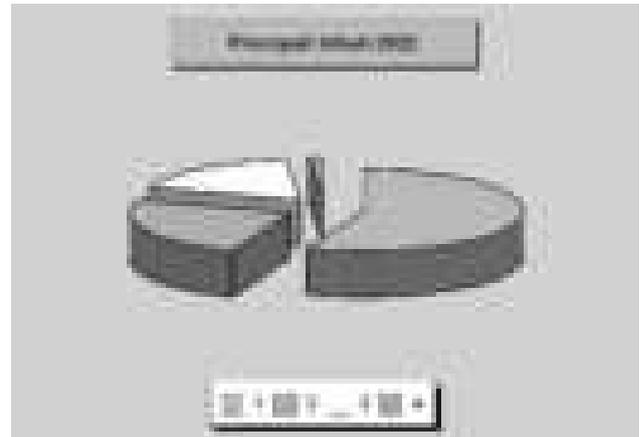
Tributi e politica tributaria

Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).

La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1 I.M.U. - GETTITO PRINCIPALE	1.650.000,00	55,8 %	1.650.000,00	1.650.000,00
2 TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI	725.000,00	24,5 %	725.000,00	725.000,00
3 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	540.000,00	18,3 %	540.000,00	540.000,00
4 CANONE DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AREE E E CANONE PUBBLI	41.500,00	1,4 %	41.500,00	41.500,00
Totale	2.956.500,00	100,0 %	2.956.500,00	2.956.500,00

Denominazione	I.M.U. - GETTITO PRINCIPALE
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 1.650.000,00 2023: € 1.650.000,00 2024: € 1.650.000,00

Denominazione	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 725.000,00 2023: € 725.000,00 2024: € 725.000,00

Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 540.000,00 2023: € 540.000,00 2024: € 540.000,00

Denominazione	CANONE DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AREE E E CANONE PUBBLI
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 41.500,00 2023: € 41.500,00 2024: € 41.500,00

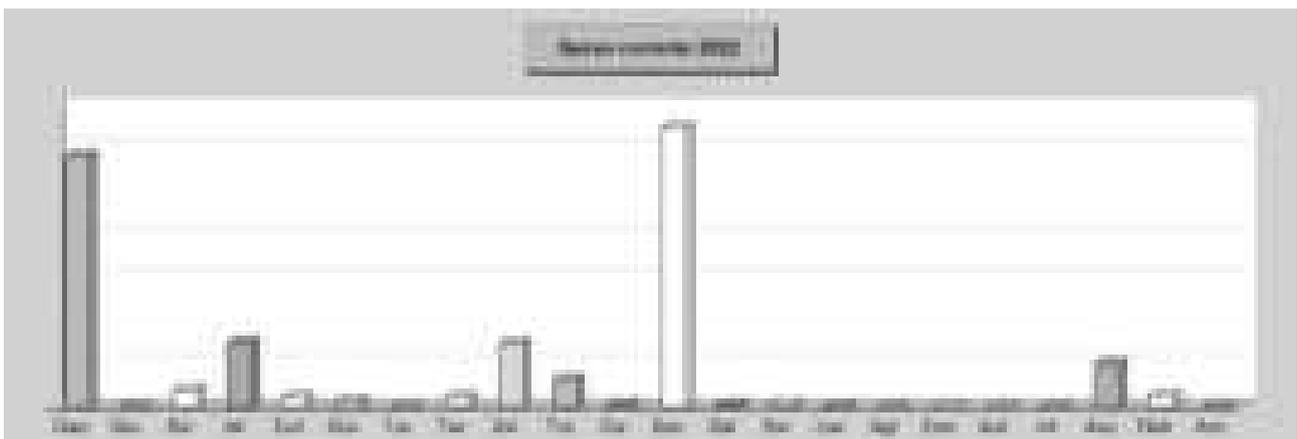
Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2022		Programmazione 2023-24	
		Prev. 2022	Peso	Prev. 2023	Prev. 2024
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	2.922.880,96	31,8 %	2.759.992,87	2.828.178,13
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	194.452,26	2,1 %	169.206,10	162.206,10
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	752.275,50	8,2 %	773.516,03	841.616,03
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	113.218,37	1,2 %	110.218,37	118.018,37
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	72.900,00	0,8 %	69.800,00	91.300,00
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	110.967,56	1,2 %	104.967,56	107.167,56
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	732.870,00	8,0 %	719.616,86	728.116,86
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	318.897,40	3,5 %	311.397,40	318.897,40
11 Soccorso civile	Civ	31.760,00	0,3 %	30.760,00	31.760,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	3.252.234,42	35,3 %	3.241.828,03	2.980.979,89
13 Tutela della salute	Sal	23.600,00	0,3 %	21.600,00	23.600,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	33.360,00	0,4 %	32.860,00	33.360,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	11.946,57	0,1 %	7.900,00	7.900,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	300,00	0,0 %	300,00	300,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	498.103,77	5,4 %	263.782,90	268.379,16
50 Debito pubblico	Deb	128.846,51	1,4 %	105.155,24	89.926,83
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		9.198.613,32	100,0 %	8.722.901,36	8.631.706,33



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2022-24 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	8.511.051,96	128.387,16	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	525.864,46	7.270,57	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.367.407,56	3.174.313,05	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	341.455,11	1.090.923,65	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	234.000,00	435.966,78	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	323.102,68	9.427,57	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.180.603,72	271.146,37	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	949.192,20	865.713,23	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	94.280,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	9.475.042,34	2.745.548,15	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	68.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	99.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	27.746,57	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	900,00	278.000,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.030.265,83	2.338,74	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	323.928,58	0,00	0,00	1.465.260,42	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	26.553.221,01	9.009.035,27	0,00	1.465.260,42	0,00

Riepilogo Missioni 2022-24 per destinazione

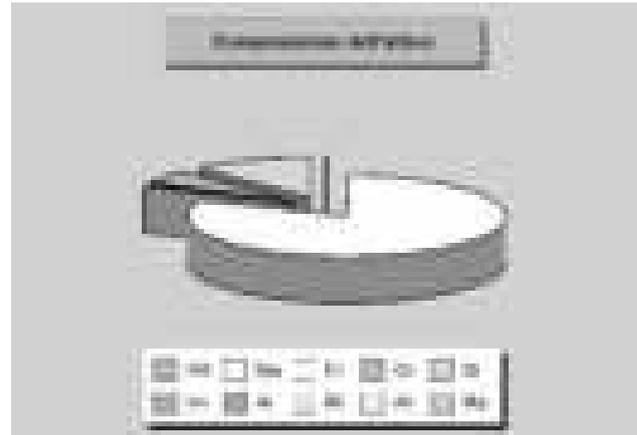
Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	8.511.051,96	128.387,16	8.639.439,12
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	525.864,46	7.270,57	533.135,03
04 Istruzione e diritto allo studio	2.367.407,56	3.174.313,05	5.541.720,61
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	341.455,11	1.090.923,65	1.432.378,76
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	234.000,00	435.966,78	669.966,78
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	323.102,68	9.427,57	332.530,25
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.180.603,72	271.146,37	2.451.750,09
10 Trasporti e diritto alla mobilità	949.192,20	865.713,23	1.814.905,43
11 Soccorso civile	94.280,00	0,00	94.280,00
12 Politica sociale e famiglia	9.475.042,34	2.745.548,15	12.220.590,49
13 Tutela della salute	68.800,00	0,00	68.800,00
14 Sviluppo economico e competitività	99.580,00	0,00	99.580,00
15 Lavoro e formazione professionale	27.746,57	0,00	27.746,57
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	900,00	278.000,00	278.900,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.030.265,83	2.338,74	1.032.604,57
50 Debito pubblico	1.789.189,00	0,00	1.789.189,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	28.018.481,43	9.009.035,27	37.027.516,70

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

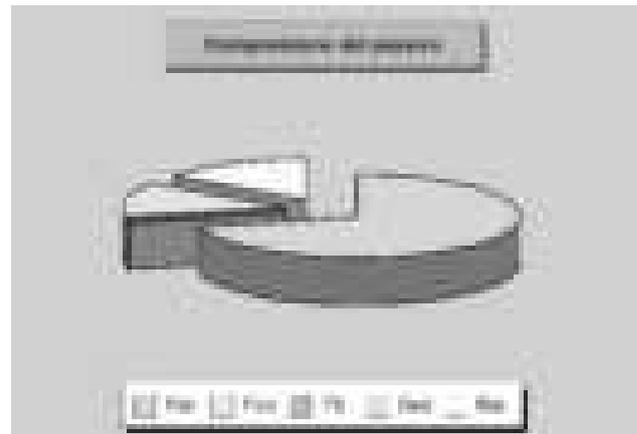
Attivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	62.566,03
Immobilizzazioni materiali	36.878.724,21
Immobilizzazioni finanziarie	424.060,33
Rimanenze	0,00
Crediti	2.331.627,83
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	5.544.725,69
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	45.241.704,09



Passivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	32.098.646,81
Fondo per rischi ed oneri	181.664,43
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	6.093.729,96
Ratei e risconti passivi	6.867.662,89
Totale	45.241.704,09



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

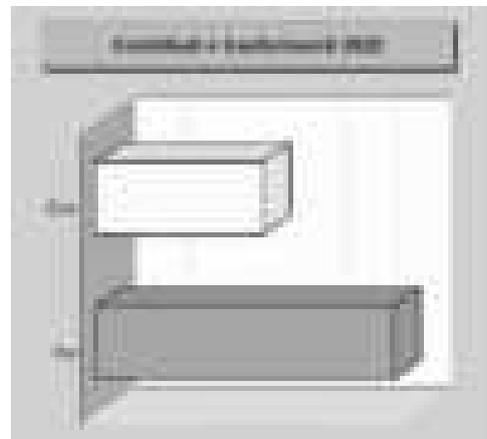
L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

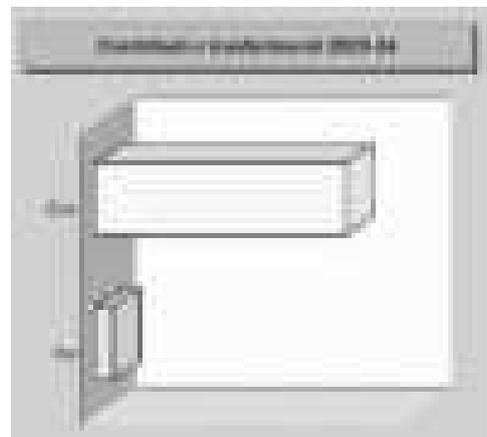
Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2022

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	3.187.287,14	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	1.250,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	1.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		5.457.612,35
Trasferimenti in conto capitale		210.000,00
Totale	3.189.537,14	5.667.612,35



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2023-24

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	6.354.574,28	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	2.500,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	2.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		444.498,28
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	6.359.074,28	444.498,28



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Per quanto riguarda il vincolo di riduzione dello stock di debito rimangono in vigore le disposizioni previste dall'articolo 21 della legge regionale 18/2015 il quale prevede che a decorrere dal 2019 gli enti locali sono tenuti a ridurre il proprio debito residuo dello 0,5% rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente, determinato ai fini dei vincoli di finanza pubblica. Il Comune di Tricesimo, nonostante abbia previsto l'accensione di un mutuo per un totale di € 114.000,00, rispetta pienamente detto vincolo con una riduzione del 12,36 rispetto al 2020 e negli anni 2022 e 2023 rispettivamente una riduzione rispetto all'anno precedente, del 18,07% e 14,42%.

Esposizione massima per interessi passivi

	2022	2023	2024
Tit.1 - Tributarie	3.201.389,57	3.201.389,57	3.201.389,57
Tit.2 - Trasferimenti correnti	3.940.971,77	3.940.971,77	3.940.971,77
Tit.3 - Extratributarie	2.460.721,87	2.460.721,87	2.460.721,87
Somma	9.603.083,21	9.603.083,21	9.603.083,21
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	960.308,32	960.308,32	960.308,32

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2022	2023	2024
Interessi su mutui	128.845,75	105.154,82	89.926,83
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	128.845,75	105.154,82	89.926,83
Contributi in C/interessi su mutui	231.216,79	87.900,00	87.900,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	-102.371,04	17.254,82	2.026,83

Verifica prescrizione di legge

	2022	2023	2024
Limite teorico interessi	960.308,32	960.308,32	960.308,32
Esposizione effettiva	-102.371,04	17.254,82	2.026,83
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	1.062.679,36	943.053,50	958.281,49

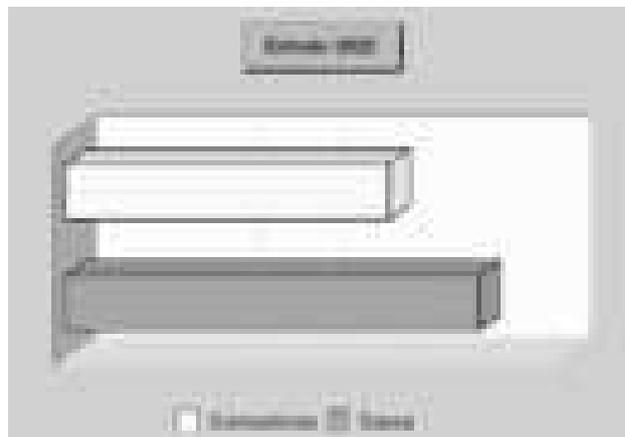
Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

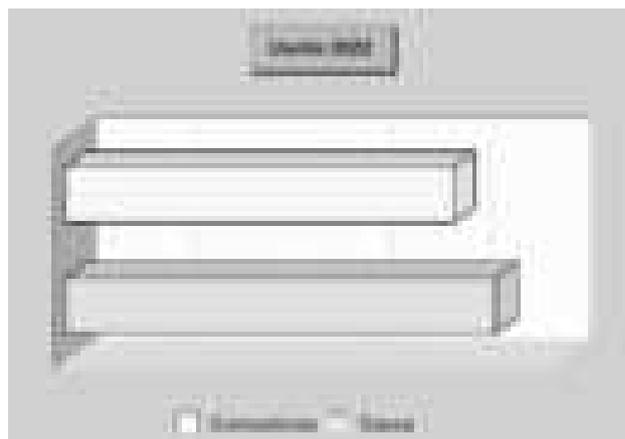
Entrate 2022

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	3.257.000,00	4.388.281,21
Trasferimenti	3.189.537,14	3.299.048,80
Extratributarie	3.168.043,90	3.961.253,97
Entrate C/capitale	5.977.212,35	7.412.586,05
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	267.151,47
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	1.278.200,00	1.303.156,85
Fondo pluriennale	2.650.535,19	-
Avanzo applicato	197.806,24	-
Fondo cassa iniziale	-	4.560.064,59
Totale	19.718.334,82	25.191.542,94



Uscite 2022

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	9.198.613,32	10.975.531,41
Spese C/capitale	8.594.336,99	8.859.851,24
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	647.184,51	647.184,51
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	1.278.200,00	1.366.047,66
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	19.718.334,82	21.848.614,82



Entrate biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Tributi	2.977.000,00	2.967.000,00
Trasferimenti	3.182.537,14	3.176.537,14
Extratributarie	2.902.529,66	2.791.279,66
Entrate C/capitale	301.499,14	288.999,14
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	1.278.200,00	1.278.200,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	10.641.765,94	10.502.015,94

Uscite biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Spese correnti	8.722.901,36	8.631.706,33
Spese C/capitale	213.599,14	201.099,14
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	427.065,44	391.010,47
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	1.278.200,00	1.278.200,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	10.641.765,94	10.502.015,94

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	3.257.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	3.189.537,14
Extratributarie	(+)	3.168.043,90
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		9.614.581,04
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	231.216,79
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		231.216,79
Totale		9.845.797,83

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	9.198.613,32
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	647.184,51
Impieghi ordinari		9.845.797,83
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		9.845.797,83

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	5.977.212,35
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	231.216,79
Risorse ordinarie		5.745.995,56
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	2.650.535,19
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	197.806,24
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		2.848.341,43
Totale		8.594.336,99

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	8.594.336,99
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		8.594.336,99
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		8.594.336,99

Riepilogo entrate 2022		
Correnti	(+)	9.845.797,83
Investimenti	(+)	8.594.336,99
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate alla programmazione		18.440.134,82
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.278.200,00
Altre entrate		1.278.200,00
Totale bilancio		19.718.334,82

Riepilogo uscite 2022		
Correnti	(+)	9.845.797,83
Investimenti	(+)	8.594.336,99
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Uscite impiegate nella programmazione		18.440.134,82
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.278.200,00
Altre uscite		1.278.200,00
Totale bilancio		19.718.334,82

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2022

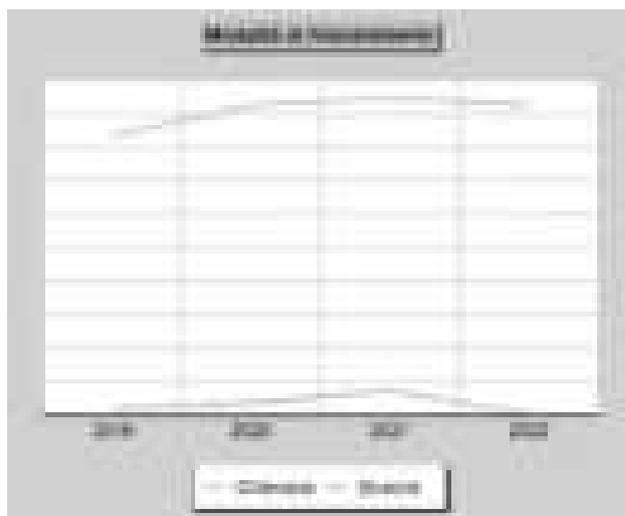
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	9.845.797,83	9.845.797,83
Investimenti	8.594.336,99	8.594.336,99
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.278.200,00	1.278.200,00
Totale	19.718.334,82	19.718.334,82

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

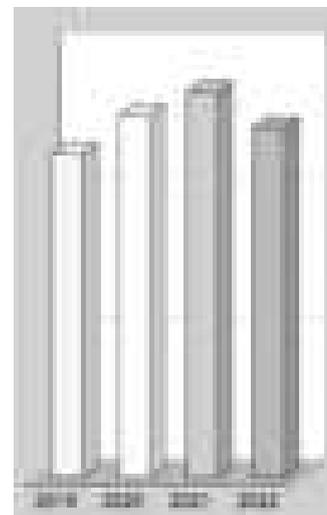
Finanziamento bilancio corrente 2022

Entrate		2022
Tributi	(+)	3.257.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	3.189.537,14
Extratributarie	(+)	3.168.043,90
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		9.614.581,04
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	231.216,79
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		231.216,79
Totale		9.845.797,83



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2019	2020	2021
Tributi	(+)	3.083.352,04	3.201.389,57	3.360.692,11
Trasferimenti correnti	(+)	3.172.282,62	3.940.971,77	3.516.440,62
Extratributarie	(+)	2.523.580,20	2.460.721,87	3.047.183,49
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	82.380,98	0,00	63.918,51
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		8.696.833,88	9.603.083,21	9.860.397,71
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	46.919,99	184.050,55	267.765,44
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	130.595,58	167.763,45	461.905,45
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	233.169,93	233.169,93	240.216,79
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		410.685,50	584.983,93	969.887,68
Totale		9.107.519,38	10.188.067,14	10.830.285,39



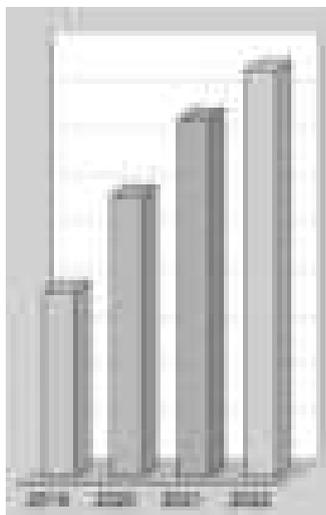
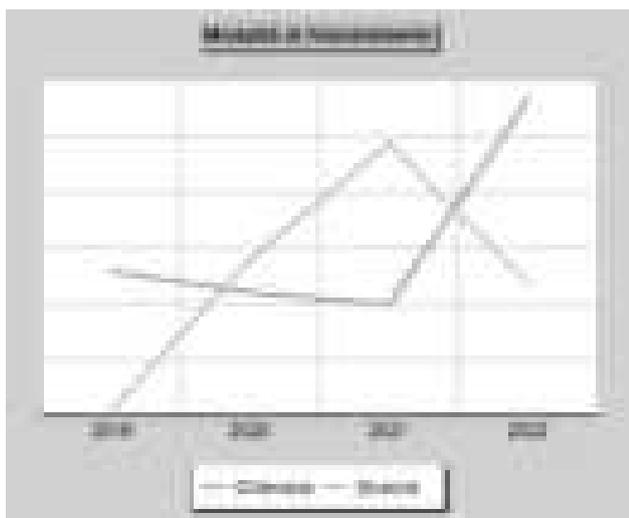
Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



Fabbisogno 2022

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	9.845.797,83	9.845.797,83
Investimenti	8.594.336,99	8.594.336,99
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.278.200,00	1.278.200,00
Totale	19.718.334,82	19.718.334,82

Finanziamento bilancio investimenti 2022

Entrate		2022
Entrate in C/capitale	(+)	5.977.212,35
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	231.216,79
Risorse ordinarie		5.745.995,56
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	2.650.535,19
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	197.806,24
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		2.848.341,43
Totale		8.594.336,99

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2019	2020	2021
Entrate in C/capitale	(+)	3.274.905,52	2.947.159,42	2.757.281,51
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	233.169,93	233.169,93	240.216,79
Risorse ordinarie		3.041.735,59	2.713.989,49	2.517.064,72
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	688.844,20	2.618.709,30	3.397.468,71
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	91.000,00	165.815,28	1.327.577,36
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	82.380,98	0,00	63.918,51
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	350.000,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	350.000,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	450.000,00	264.000,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		862.225,18	3.234.524,58	5.052.964,58
Totale		3.903.960,77	5.948.514,07	7.570.029,30

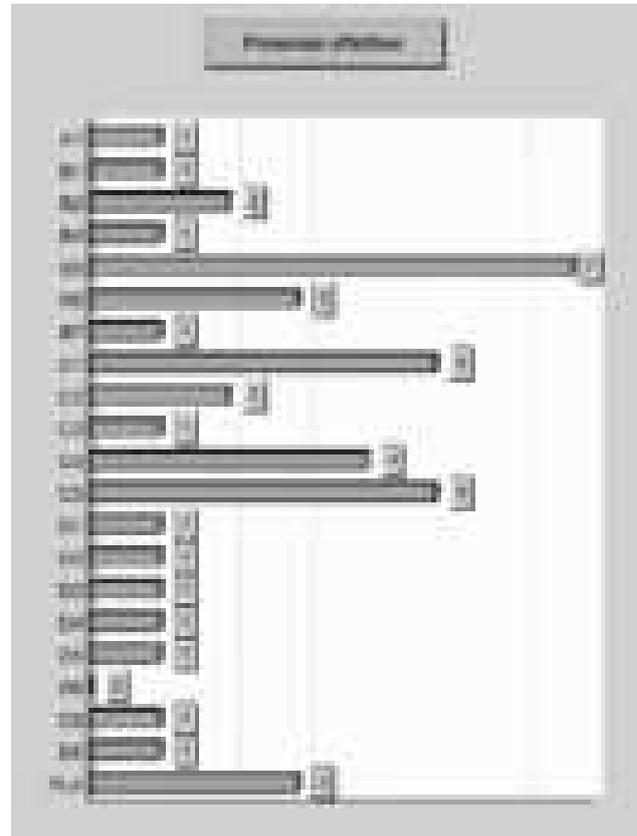
Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Personale complessivo

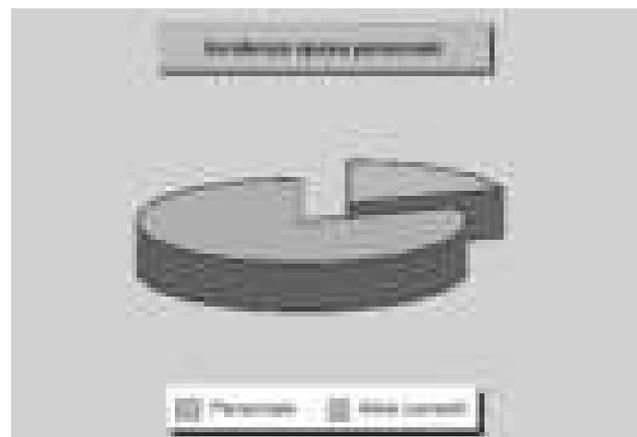
Cod.	Dotazione organica	Presenze effettive
A1	2	1
B1	2	1
B2	2	2
B4	2	1
B5	7	7
B6	5	3
B7	4	1
C1	4	5
C2	2	2
C3	1	1
C4	6	4
C5	6	5
D1	2	1
D2	1	1
D3	2	1
D4	1	1
D5	1	1
B8	1	0
C6	1	1
D6	1	1
PLA	3	3
Personale di ruolo	56	43
Personale fuori ruolo		0
Totale		43



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	56
Dipendenti in servizio: di ruolo	43
non di ruolo	0
Totale personale	43

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	1.773.282,36
Altre spese correnti	7.425.330,96
Totale spesa corrente	9.198.613,32



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

Entrate tributarie - valutazione e andamento

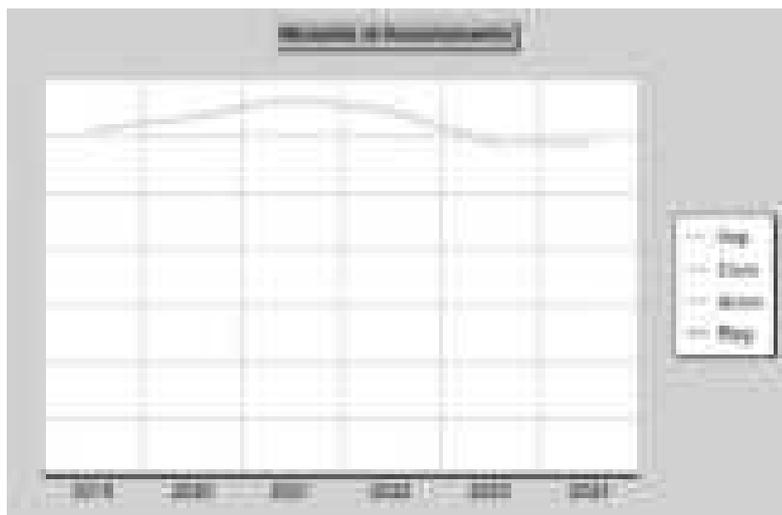
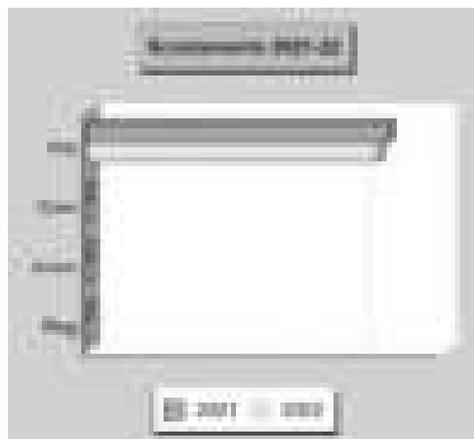
Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Entrate tributarie

Titolo 1	Scostamento	2021	2022
(intero titolo)	-103.692,11	3.360.692,11	3.257.000,00

Composizione	2021	2022
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	3.360.692,11	3.257.000,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	0,00	0,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00
Totale	3.360.692,11	3.257.000,00



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2019	2020	2021	2022	2023	2024
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Imposte, tasse	3.083.352,04	3.201.389,57	3.360.692,11	3.257.000,00	2.977.000,00	2.967.000,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.083.352,04	3.201.389,57	3.360.692,11	3.257.000,00	2.977.000,00	2.967.000,00

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

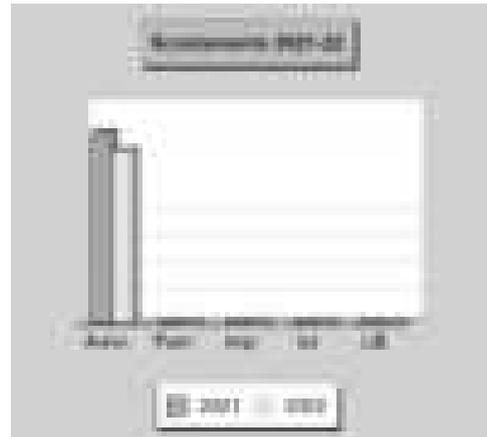
Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2	Scostamento	2021	2022
(intero titolo)	-326.903,48	3.516.440,62	3.189.537,14

Composizione	2021	2022
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)	3.514.190,62	3.187.287,14
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)	1.000,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)	1.250,00	1.250,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)	0,00	1.000,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)	0,00	0,00
Totale	3.516.440,62	3.189.537,14



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2019	2020	2021	2022	2023	2024
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	3.169.054,80	3.922.245,77	3.514.190,62	3.187.287,14	3.180.287,14	3.174.287,14
Trasf. Famiglie	0,00	17.476,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	1.727,82	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00
Trasf. Istituzione	1.500,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.172.282,62	3.940.971,77	3.516.440,62	3.189.537,14	3.182.537,14	3.176.537,14

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	120.860,41	3.047.183,49	3.168.043,90
Composizione			
		2021	2022
Vendita beni e servizi (Tip.100)		1.889.314,26	2.107.180,69
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		460.842,50	378.500,00
Interessi (Tip.300)		8.800,00	4.950,00
Redditi da capitale (Tip.400)		36,00	36,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		688.190,73	677.377,21
Totale		3.047.183,49	3.168.043,90

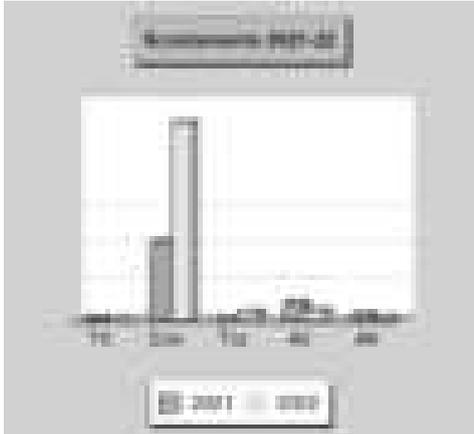
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Beni e servizi	2.019.688,80	1.949.292,22	1.889.314,26	2.107.180,69	2.097.795,45	2.066.545,45
Irregolarità e illeciti	120.581,41	125.824,38	460.842,50	378.500,00	318.500,00	238.500,00
Interessi	3.893,31	5.119,88	8.800,00	4.950,00	4.950,00	4.950,00
Redditi da capitale	71,90	150,00	36,00	36,00	36,00	36,00
Rimborsi e altre entrate	379.344,78	380.335,39	688.190,73	677.377,21	481.248,21	481.248,21
Totale	2.523.580,20	2.460.721,87	3.047.183,49	3.168.043,90	2.902.529,66	2.791.279,66

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	3.219.930,84	2.757.281,51	5.977.212,35

Composizione	2021	2022
Tributi in conto capitale (Tip.100)	12.928,98	11.000,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)	2.153.799,35	5.457.612,35
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	0,00	210.000,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	462.655,00	236.600,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	127.898,18	62.000,00
Totale	2.757.281,51	5.977.212,35

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Tributi in conto capitale	3.790,50	15.764,02	12.928,98	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Contributi investimenti	3.178.961,12	2.833.699,69	2.153.799,35	5.457.612,35	228.499,14	215.999,14
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00	0,00
Alienazione beni	39.392,10	70.433,20	462.655,00	236.600,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	52.761,80	27.262,51	127.898,18	62.000,00	62.000,00	62.000,00
Totale	3.274.905,52	2.947.159,42	2.757.281,51	5.977.212,35	301.499,14	288.999,14

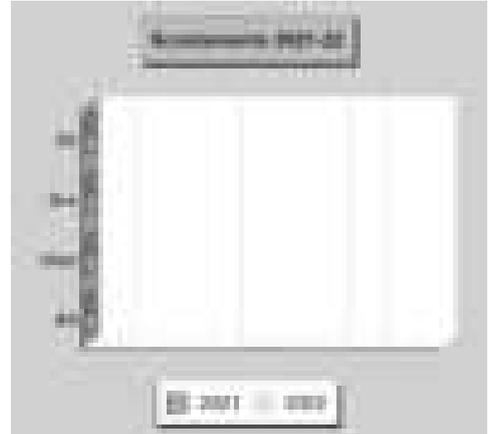
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5	Variazione	2021	2022
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione		2021	2022
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00



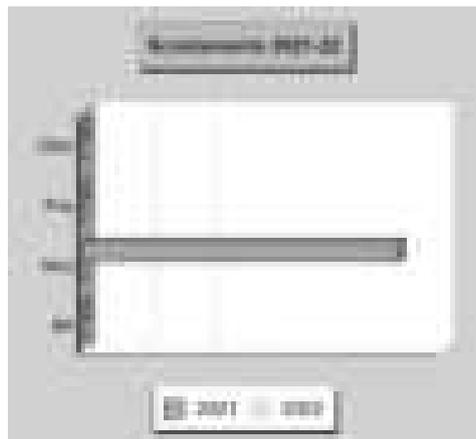
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2019	2020	2021	2022	2023	2024
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2021	2022
	-264.000,00	264.000,00	0,00
Composizione		2021	2022
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		264.000,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		264.000,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	450.000,00	264.000,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	450.000,00	264.000,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

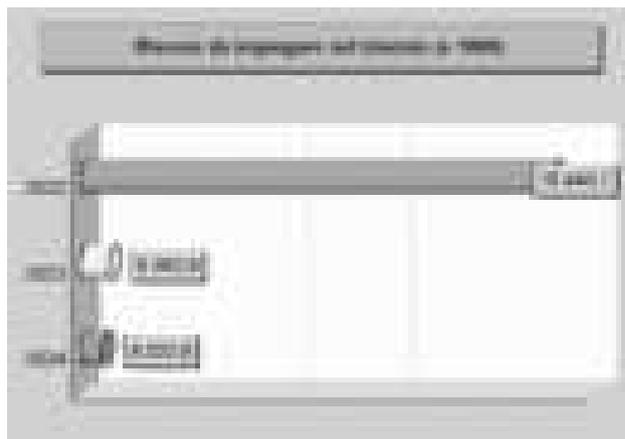
Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Fabbisogno dei programmi per singola missione

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2022	2023	2024
01 Servizi generali e istituzionali	3.027.268,12	2.771.992,87	2.840.178,13
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	201.722,83	169.206,10	162.206,10
04 Istruzione e diritto allo studio	3.886.588,55	793.516,03	861.616,03
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.204.142,02	110.218,37	118.018,37
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	468.866,78	89.800,00	111.300,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	120.395,13	104.967,56	107.167,56
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	864.016,37	789.616,86	798.116,86
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.015.471,51	402.216,96	397.216,96
11 Soccorso civile	31.760,00	30.760,00	31.760,00
12 Politica sociale e famiglia	5.997.782,57	3.241.828,03	2.980.979,89
13 Tutela della salute	23.600,00	21.600,00	23.600,00
14 Sviluppo economico e competitività	33.360,00	32.860,00	33.360,00
15 Lavoro e formazione professionale	11.946,57	7.900,00	7.900,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	278.300,00	300,00	300,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	498.883,35	264.562,48	269.158,74
50 Debito pubblico	776.031,02	532.220,68	480.937,30
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Programmazione effettiva	18.440.134,82	9.363.565,94	9.223.815,94



Servizi generali e istituzionali

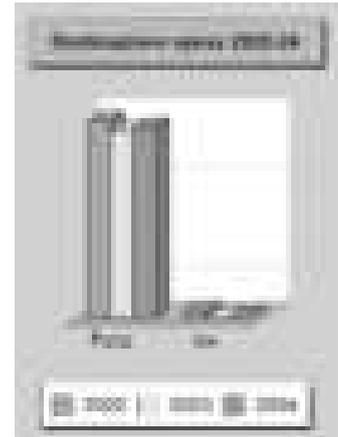
Missione 01 e relativi programmi

Sulla base degli obiettivi strategici contenuti nelle linee programmatiche di mandato si individuano gli obiettivi operativi per gli anni 2022-2024, con la precisazione che, stante la conclusione del mandato amministrativo prevista per la primavera 2022, è sul primo esercizio del triennio considerato che si concentrano quasi esclusivamente gli obiettivi.

- Prosecuzione del percorso verso la "transizione digitale" dell'Ente;
- Servizi interattivi che consentano ai cittadini di interfacciarsi con la PA (pago PA, Spid, istanze on line);
- Rafforzamento canali social con i cittadini;
- Collegamento delle sedi municipali a mezzo di fibra ottica;
- Realizzazione rete wi-fi;
- Completamento degli interventi di sistemazione del municipio (manto di copertura, adeguamento impianti e sistemazione serramenti esterni nella sede distaccata).

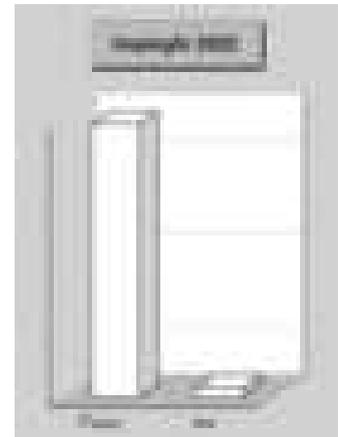
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.922.880,96	2.759.992,87	2.828.178,13
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.922.880,96	2.759.992,87	2.828.178,13
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	104.387,16	12.000,00	12.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		104.387,16	12.000,00	12.000,00
Totale		3.027.268,12	2.771.992,87	2.840.178,13



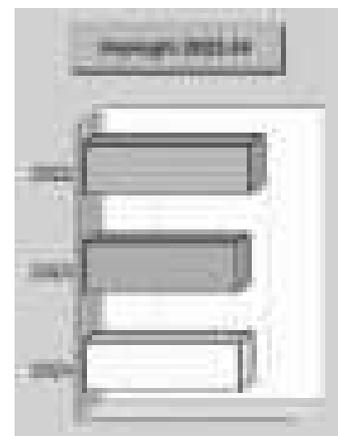
Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	123.504,00	0,00	123.504,00
102 Segreteria generale	250.224,32	0,00	250.224,32
103 Gestione finanziaria	245.406,49	0,00	245.406,49
104 Tributi e servizi fiscali	883.408,73	0,00	883.408,73
105 Demanio e patrimonio	91.875,75	0,00	91.875,75
106 Ufficio tecnico	375.172,51	100.290,16	475.462,67
107 Anagrafe e stato civile	206.017,17	0,00	206.017,17
108 Sistemi informativi	32.300,00	4.097,00	36.397,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	256.446,62	0,00	256.446,62
111 Altri servizi generali	458.525,37	0,00	458.525,37
Totale	2.922.880,96	104.387,16	3.027.268,12



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
101 Organi istituzionali	123.504,00	142.124,00	142.124,00
102 Segreteria generale	250.224,32	226.525,32	230.766,12
103 Gestione finanziaria	245.406,49	213.570,60	220.298,12
104 Tributi e servizi fiscali	883.408,73	824.522,18	817.277,33
105 Demanio e patrimonio	91.875,75	79.775,75	84.275,75
106 Ufficio tecnico	475.462,67	357.840,86	383.697,65
107 Anagrafe e stato civile	206.017,17	194.462,17	195.567,17
108 Sistemi informativi	36.397,00	37.100,00	37.600,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	256.446,62	252.546,62	254.546,62
111 Altri servizi generali	458.525,37	443.525,37	474.025,37
Totale	3.027.268,12	2.771.992,87	2.840.178,13

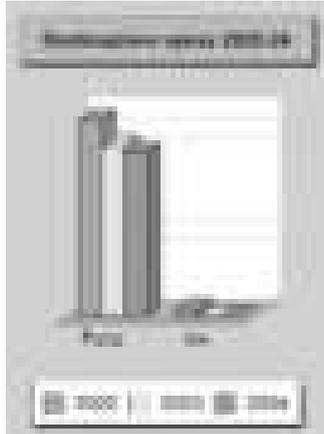


Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

Sulla base degli obiettivi strategici contenuti nelle linee programmatiche di mandato si individuano gli obiettivi operativi per gli anni 2022-2024, con la precisazione che, stante la conclusione del mandato amministrativo prevista per la primavera 2022, è sul primo esercizio del triennio considerato che si concentrano quasi esclusivamente gli obiettivi.

- Attività di presidio della sicurezza stradale, sostituzione parziale e ammodernamento segnaletica e prevenzione incidenti;
- Erogazione di contributi ai cittadini per l'installazione di sistemi di sicurezza delle abitazioni.- Attuazione del progetto locale di sicurezza "Sicurezza e comunità a Tricesimo".

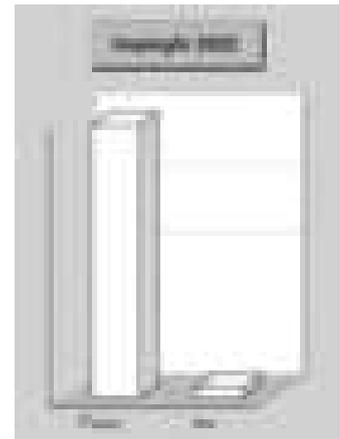


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	194.452,26	169.206,10	162.206,10
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		194.452,26	169.206,10	162.206,10
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	7.270,57	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		7.270,57	0,00	0,00
Totale		201.722,83	169.206,10	162.206,10

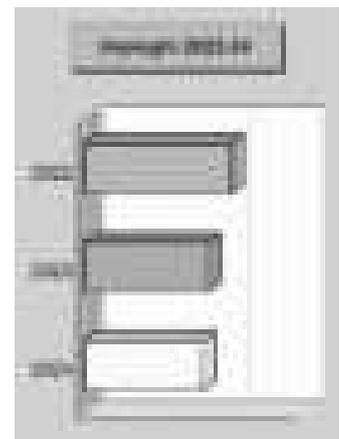
Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	194.452,26	7.270,57	201.722,83
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	194.452,26	7.270,57	201.722,83



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
301 Polizia locale e amministrativa	201.722,83	169.206,10	162.206,10
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	201.722,83	169.206,10	162.206,10



Istruzione e diritto allo studio

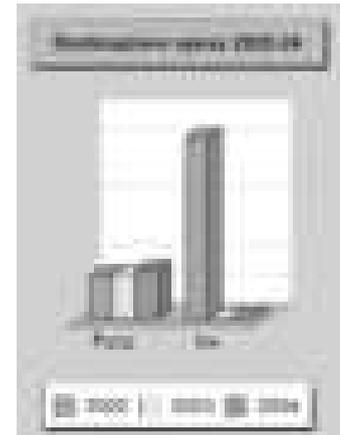
Missione 04 e relativi programmi

Sulla base degli obiettivi strategici contenuti nelle linee programmatiche di mandato si individuano gli obiettivi operativi per gli anni 2022-2024, con la precisazione che, stante la conclusione del mandato amministrativo prevista per la primavera 2022, è sul primo esercizio del triennio considerato che si concentrano quasi esclusivamente gli obiettivi.

- Interventi strutturali sugli edifici scolastici (Adeguamento normativo scuola secondaria di I grado, III lotto; Adeguamento antisismico ed efficientamento energetico scuola primaria I lotto; Adeguamento antisismico ed efficientamento energetico scuola primaria II lotto; Sistemazione dell'accessibilità veicolare e pedonale alla scuola dell'infanzia M.A. Costantini);
- Prosecuzione dell'esperienza del consiglio comunale dei ragazzi;
- Sostegno al Piano dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche.

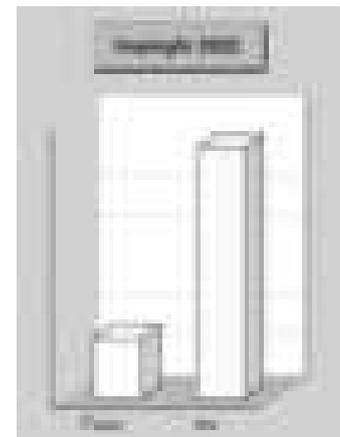
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	752.275,50	773.516,03	841.616,03
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		752.275,50	773.516,03	841.616,03
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	3.134.313,05	20.000,00	20.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		3.134.313,05	20.000,00	20.000,00
Totale		3.886.588,55	793.516,03	861.616,03



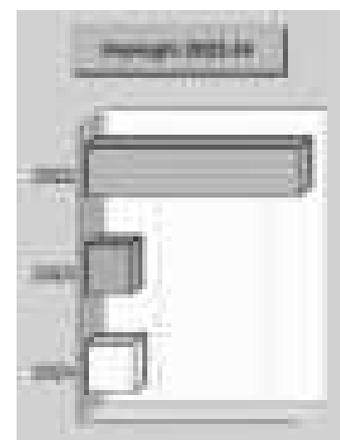
Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	97.150,00	55.000,00	152.150,00
402 Altri ordini di istruzione	147.420,00	130.000,00	277.420,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	469.805,50	2.949.313,05	3.419.118,55
407 Diritto allo studio	37.900,00	0,00	37.900,00
Totale	752.275,50	3.134.313,05	3.886.588,55



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
401 Istruzione prescolastica	152.150,00	116.650,00	121.150,00
402 Altri ordini di istruzione	277.420,00	144.420,00	162.020,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	3.419.118,55	494.546,03	540.546,03
407 Diritto allo studio	37.900,00	37.900,00	37.900,00
Totale	3.886.588,55	793.516,03	861.616,03



Valorizzazione beni e attiv. culturali

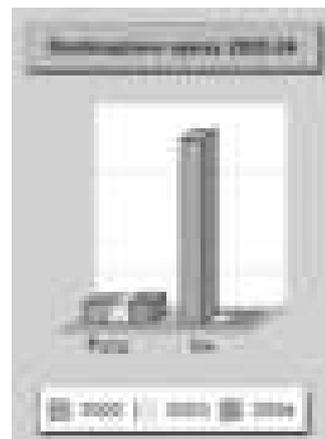
Missione 05 e relativi programmi

Sulla base degli obiettivi strategici contenuti nelle linee programmatiche di mandato si individuano gli obiettivi operativi per gli anni 2022-2024, con la precisazione che, stante la conclusione del mandato amministrativo prevista per la primavera 2022, è sul primo esercizio del triennio considerato che si concentrano quasi esclusivamente gli obiettivi.

- iniziative culturali promosse dalla Biblioteca (compatibilmente con le restrizioni dovute al COVID-19);
- prosecuzione dell'offerta di spettacoli dal vivo di qualità (compatibilmente con le restrizioni dovute al COVID-19);
- ristrutturazione e adeguamento nuova biblioteca comunale con acquisizione della relativa area e realizzazione di forme innovative di abitazione.

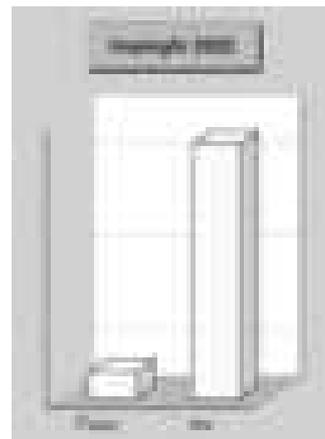
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	113.218,37	110.218,37	118.018,37
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		113.218,37	110.218,37	118.018,37
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.090.923,65	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.090.923,65	0,00	0,00
Totale		1.204.142,02	110.218,37	118.018,37



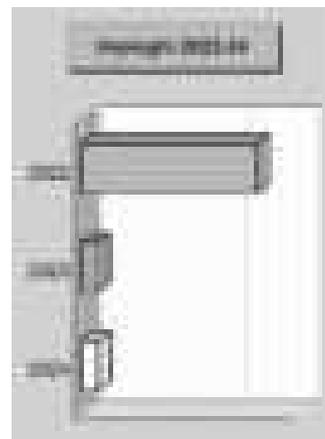
Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	113.218,37	1.090.923,65	1.204.142,02
Totale	113.218,37	1.090.923,65	1.204.142,02



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	1.204.142,02	110.218,37	118.018,37
Totale	1.204.142,02	110.218,37	118.018,37

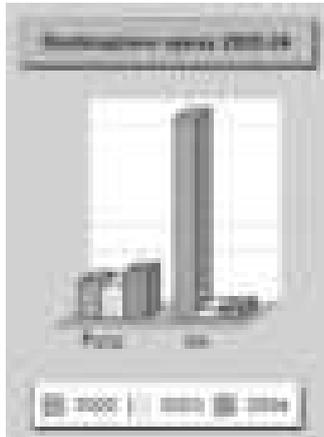


Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Sulla base degli obiettivi strategici contenuti nelle linee programmatiche di mandato si individuano gli obiettivi operativi per gli anni 2022-2024, con la precisazione che, stante la conclusione del mandato amministrativo prevista per la primavera 2022, è sul primo esercizio del triennio considerato che si concentrano quasi esclusivamente gli obiettivi.

- Prosecuzione del progetto "Borse lavoro giovani";
- Adeguamento impianti sportivi (Adeguamento alle norme di pubblico spettacolo impianto sportivo A. Giordano", lavori di adeguamento e efficientamento energetico palazzetto dello sport "M. Tosolini");

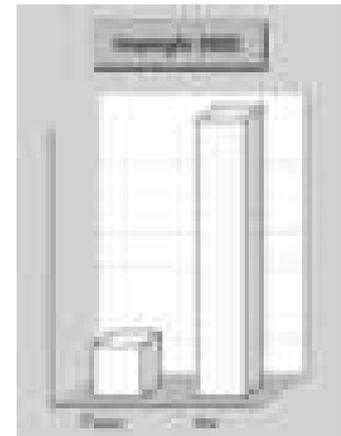


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	72.900,00	69.800,00	91.300,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		72.900,00	69.800,00	91.300,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	395.966,78	20.000,00	20.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		395.966,78	20.000,00	20.000,00
Totale		468.866,78	89.800,00	111.300,00

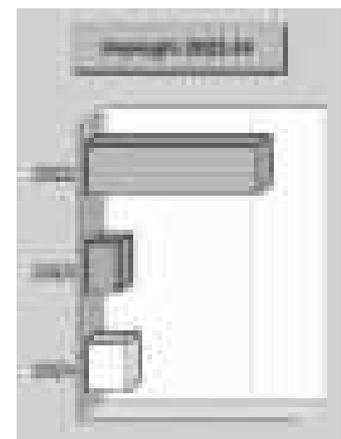
Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	66.950,00	395.966,78	462.916,78
602 Giovani	5.950,00	0,00	5.950,00
Totale	72.900,00	395.966,78	468.866,78



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
601 Sport e tempo libero	462.916,78	84.850,00	103.350,00
602 Giovani	5.950,00	4.950,00	7.950,00
Totale	468.866,78	89.800,00	111.300,00



Turismo

Missione 07 e relativi programmi

Sulla base degli obiettivi strategici contenuti nelle linee programmatiche di mandato si individuano gli obiettivi operativi per gli anni 2022-2024, con la precisazione che, stante la conclusione del mandato amministrativo prevista per la primavera 2022, è sul primo esercizio del triennio considerato che si concentrano quasi esclusivamente gli obiettivi.

- Aumento dell'attrattività e dei servizi dello sportello IAT;
- valorizzazione dei gemellaggi istituzionali per scambi turistici e commerciali;
- promozione dei percorsi e dei sentieri nel territorio comunale;
- Valorizzazione a fini turistici dell'Ippovia della Valle del Cormor;
- Recupero a fini turistici della rete di viabilità rurale da destinare alla mobilità lenta;
- Progetti di rilancio del commercio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
701 Turismo	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Assetto territorio, edilizia abitativa

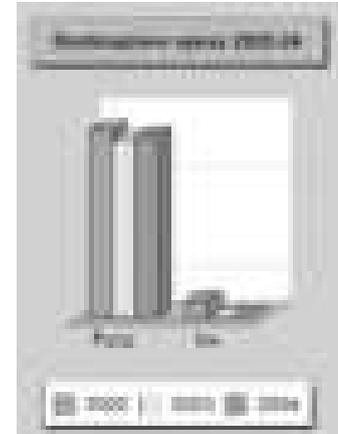
Missione 08 e relativi programmi

Sulla base degli obiettivi strategici contenuti nelle linee programmatiche di mandato si individuano gli obiettivi operativi per gli anni 2022-2024, con la precisazione che, stante la conclusione del mandato amministrativo prevista per la primavera 2022, è sul primo esercizio del triennio considerato che si concentrano quasi esclusivamente gli obiettivi.

- realizzazione di vari interventi per opere di urbanizzazione, segnaletica stradale e assetto del territorio.

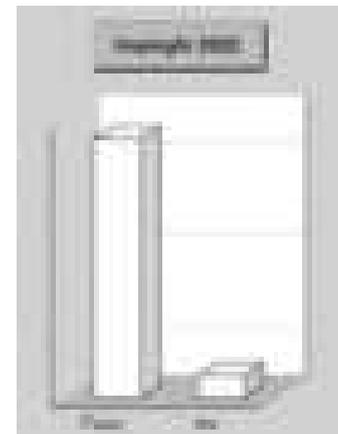
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	110.967,56	104.967,56	107.167,56
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		110.967,56	104.967,56	107.167,56
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	9.427,57	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		9.427,57	0,00	0,00
Totale		120.395,13	104.967,56	107.167,56



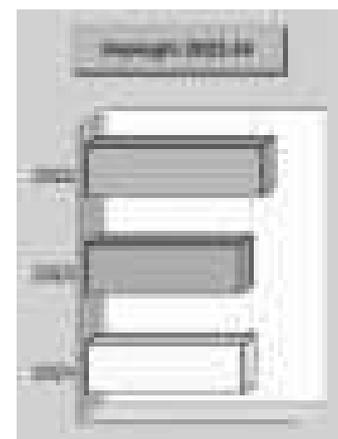
Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	0,00	9.427,57	9.427,57
802 Edilizia pubblica	110.967,56	0,00	110.967,56
Totale	110.967,56	9.427,57	120.395,13



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
801 Urbanistica e territorio	9.427,57	0,00	0,00
802 Edilizia pubblica	110.967,56	104.967,56	107.167,56
Totale	120.395,13	104.967,56	107.167,56

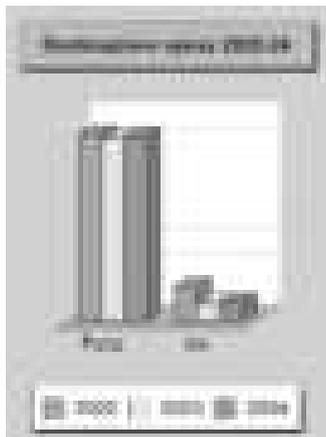


Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Sulla base degli obiettivi strategici contenuti nelle linee programmatiche di mandato si individuano gli obiettivi operativi per gli anni 2022-2024, con la precisazione che, stante la conclusione del mandato amministrativo prevista per la primavera 2022, è sul primo esercizio del triennio considerato che si concentrano quasi esclusivamente gli obiettivi.

- Ulteriore miglioramento nella percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti;
- riqualificazione del Parco Ellero;
- Realizzazione intervento di consolidamento spondale Rio del Pasco-Via della Pace tra le frazioni di Ara e Felettano.

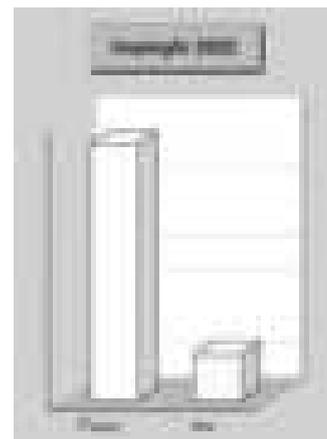


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	732.870,00	719.616,86	728.116,86
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		732.870,00	719.616,86	728.116,86
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	131.146,37	70.000,00	70.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		131.146,37	70.000,00	70.000,00
Totale		864.016,37	789.616,86	798.116,86

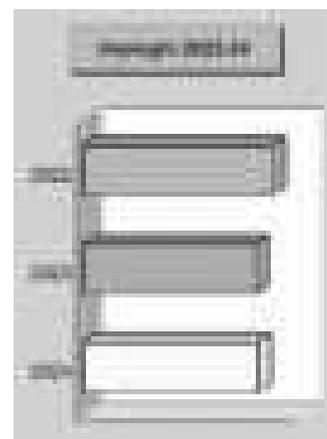
Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	131.146,37	131.146,37
902 Tutela e recupero ambiente	41.100,00	0,00	41.100,00
903 Rifiuti	680.370,00	0,00	680.370,00
904 Servizio idrico integrato	11.400,00	0,00	11.400,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	732.870,00	131.146,37	864.016,37



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
901 Difesa suolo	131.146,37	70.000,00	70.000,00
902 Tutela e recupero ambiente	41.100,00	37.346,86	42.846,86
903 Rifiuti	680.370,00	677.870,00	680.870,00
904 Servizio idrico integrato	11.400,00	4.400,00	4.400,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	864.016,37	789.616,86	798.116,86



Trasporti e diritto alla mobilità

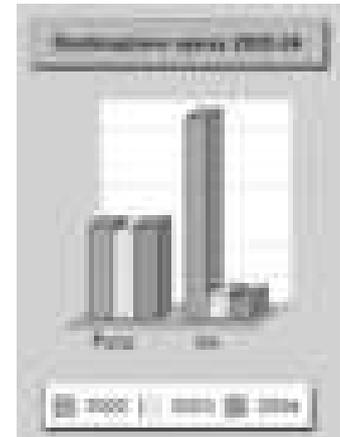
Missione 10 e relativi programmi

Sulla base degli obiettivi strategici contenuti nelle linee programmatiche di mandato si individuano gli obiettivi operativi per gli anni 2022-2024, con la precisazione che, stante la conclusione del mandato amministrativo prevista per la primavera 2022, è sul primo esercizio del triennio considerato che si concentrano quasi esclusivamente gli obiettivi.

- realizzazione e completamento viabilità ciclopedonale (Progetto di paesaggio);
- Manutenzione e rifacimento viabilità comunale;
- Ammodernamento zone fermata TPL e adeguamento marciapiedi;
- Realizzazione di nuovi parcheggi funzionali al rilancio delle attività commerciali e di servizio.

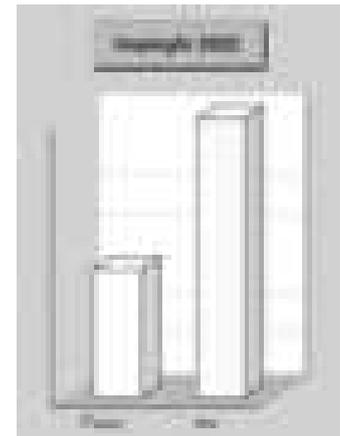
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	318.897,40	311.397,40	318.897,40
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		318.897,40	311.397,40	318.897,40
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	696.574,11	90.819,56	78.319,56
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		696.574,11	90.819,56	78.319,56
Totale		1.015.471,51	402.216,96	397.216,96



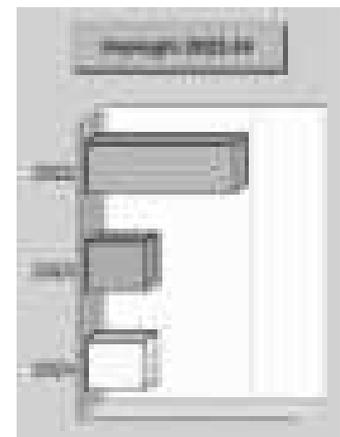
Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	318.897,40	696.574,11	1.015.471,51
Totale	318.897,40	696.574,11	1.015.471,51



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	1.015.471,51	402.216,96	397.216,96
Totale	1.015.471,51	402.216,96	397.216,96



Soccorso civile

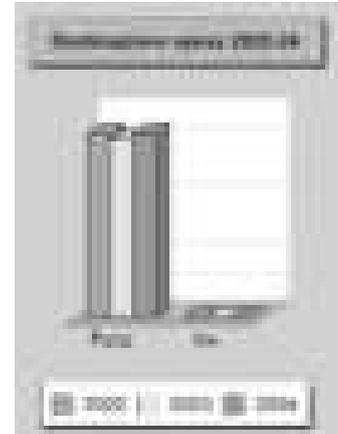
Missione 11 e relativi programmi

Sulla base degli obiettivi strategici contenuti nelle linee programmatiche di mandato si individuano gli obiettivi operativi per gli anni 2022-2024, con la precisazione che, stante la conclusione del mandato amministrativo prevista per la primavera 2022, è sul primo esercizio del triennio considerato che si concentrano quasi esclusivamente gli obiettivi.

- Sostenere l'attività della squadra comunale di protezione civile.
- informare la popolazione e promuovere la conoscenza del Piano comunale di protezione civile.

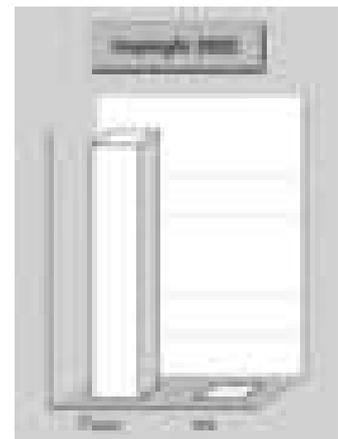
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	31.760,00	30.760,00	31.760,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		31.760,00	30.760,00	31.760,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		31.760,00	30.760,00	31.760,00



Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	31.760,00	0,00	31.760,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00



Totale

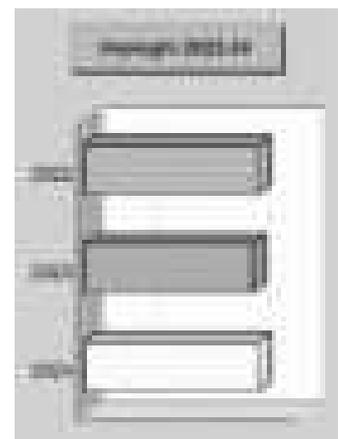
31.760,00

0,00

31.760,00

Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1101 Protezione civile	31.760,00	30.760,00	31.760,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00



Totale

31.760,00

30.760,00

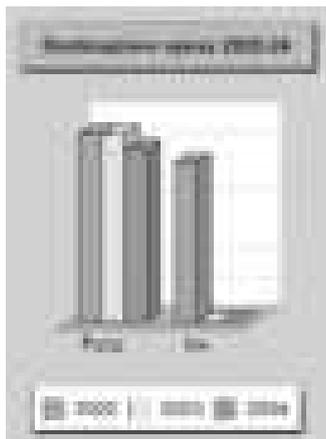
31.760,00

Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Sulla base degli obiettivi strategici contenuti nelle linee programmatiche di mandato si individuano gli obiettivi operativi per gli anni 2022-2024, con la precisazione che, stante la conclusione del mandato amministrativo prevista per la primavera 2022, è sul primo esercizio del triennio considerato che si concentrano quasi esclusivamente gli obiettivi.

- sostegno alle fasce deboli della popolazione attraverso gli interventi sociali;
- sostegno all'acquisizione di beni e servizi primari da parte dei residenti in situazioni di svantaggio attraverso i "Buoni spesa",
- realizzazione lavori di adeguamento della Casa di Riposo "Nobili de Pilosio" (adeguamento antisismico, strutturale e riqualificazione energetica).
- contenimento delle rette giornaliere della Casa di Riposo al di sotto delle rette in vigore presso strutture similari;
- mantenimento di un alto standard di servizi anche nel periodo di trasferimento presso altro edificio durante i lavori presso la Casa di Riposo.

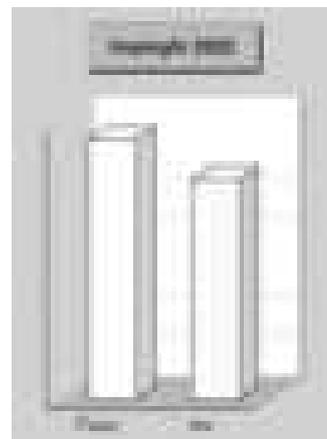


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.252.234,42	3.241.828,03	2.980.979,89
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.252.234,42	3.241.828,03	2.980.979,89
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.745.548,15	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.745.548,15	0,00	0,00
Totale		5.997.782,57	3.241.828,03	2.980.979,89

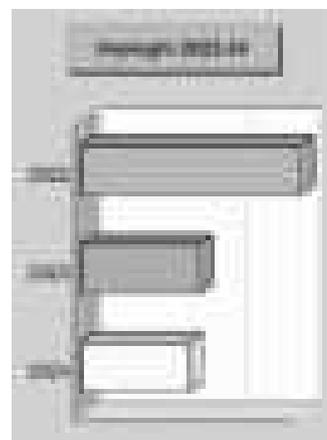
Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	15.100,00	0,00	15.100,00
1202 Disabilità	14.000,00	17.680,00	31.680,00
1203 Anziani	2.407.019,88	2.692.868,15	5.099.888,03
1204 Esclusione sociale	22.283,00	0,00	22.283,00
1205 Famiglia	60.150,00	0,00	60.150,00
1206 Diritto alla casa	197.082,10	0,00	197.082,10
1207 Servizi sociosanitari e sociali	474.849,44	0,00	474.849,44
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	61.750,00	35.000,00	96.750,00
Totale	3.252.234,42	2.745.548,15	5.997.782,57



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1201 Infanzia, minori e asilo nido	15.100,00	16.500,00	17.500,00
1202 Disabilità	31.680,00	14.000,00	14.000,00
1203 Anziani	5.099.888,03	2.401.213,49	2.122.988,49
1204 Esclusione sociale	22.283,00	21.283,00	22.283,00
1205 Famiglia	60.150,00	60.150,00	60.150,00
1206 Diritto alla casa	197.082,10	196.082,10	197.082,10
1207 Servizi sociosanitari e sociali	474.849,44	470.849,44	484.726,30
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	96.750,00	61.750,00	62.250,00
Totale	5.997.782,57	3.241.828,03	2.980.979,89



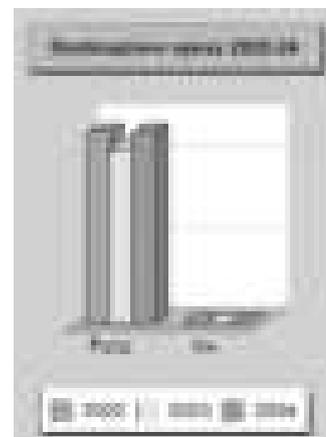
Tutela della salute

Missione 13 e relativi programmi

Negli anni 2022-2024 si prevede di attuare le azioni di competenza comunale in materia di tutela della salute (compartecipazione alle spese del canile comprensoriale).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	23.600,00	21.600,00	23.600,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		23.600,00	21.600,00	23.600,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		23.600,00	21.600,00	23.600,00



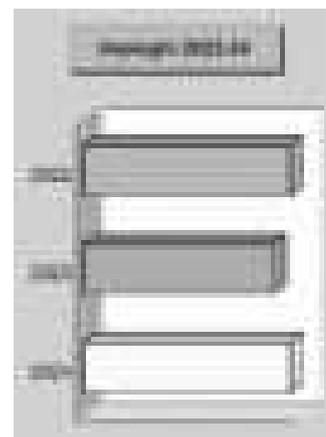
Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	23.600,00	0,00	23.600,00
Totale	23.600,00	0,00	23.600,00



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1307 Ulteriori spese sanitarie	23.600,00	21.600,00	23.600,00
Totale	23.600,00	21.600,00	23.600,00



Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

Sulla base degli obiettivi strategici contenuti nelle linee programmatiche di mandato si individuano gli obiettivi operativi per gli anni 2022-2024, con la precisazione che, stante la conclusione del mandato amministrativo prevista per la primavera 2022, è sul primo esercizio del triennio considerato che si concentrano quasi esclusivamente gli obiettivi.

- Potenziamento dei servizi di connettività;
 - Sostegno a favore delle attività produttive (miglioramento facciate, abbattimento tributi locali);
 - Razionalizzazione del calendario annuale delle manifestazioni;
- Sostegno al commercio locale attraverso l'iniziativa dei "Buoni spesa".

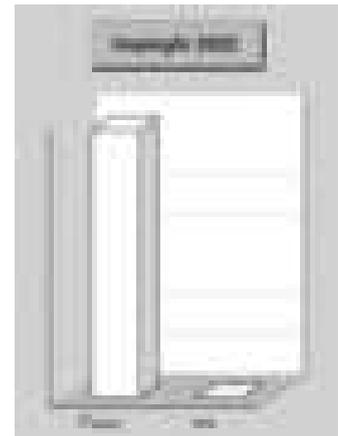
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	33.360,00	32.860,00	33.360,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		33.360,00	32.860,00	33.360,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		33.360,00	32.860,00	33.360,00



Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	33.360,00	0,00	33.360,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	33.360,00	0,00	33.360,00



Programmi 2022-24

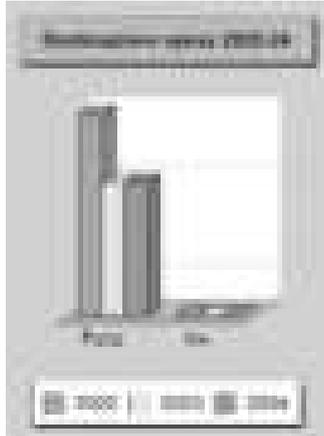
Programma	2022	2023	2024
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	33.360,00	32.860,00	33.360,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	33.360,00	32.860,00	33.360,00



Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	11.946,57	7.900,00	7.900,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		11.946,57	7.900,00	7.900,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		11.946,57	7.900,00	7.900,00

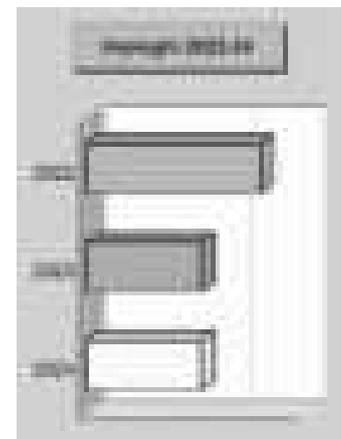
Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	7.300,00	0,00	7.300,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	4.646,57	0,00	4.646,57
Totale	11.946,57	0,00	11.946,57



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1501 Sviluppo mercato del lavoro	7.300,00	7.300,00	7.300,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	4.646,57	600,00	600,00
Totale	11.946,57	7.900,00	7.900,00



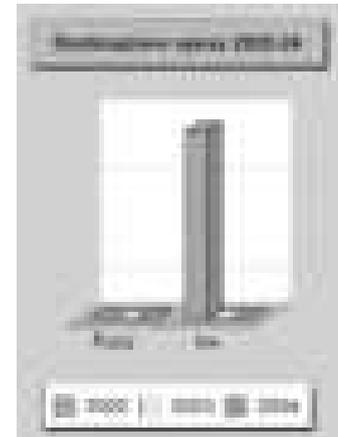
Energia e fonti energetiche

Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

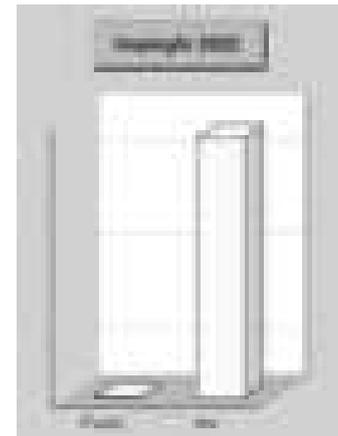
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	300,00	300,00	300,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		300,00	300,00	300,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	278.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		278.000,00	0,00	0,00
Totale		278.300,00	300,00	300,00



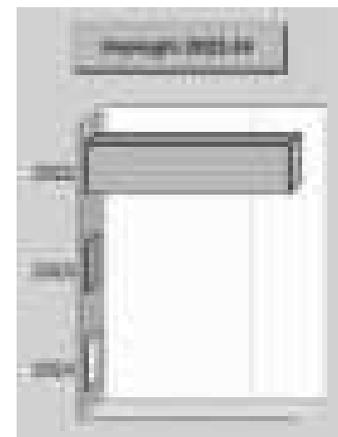
Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	300,00	278.000,00	278.300,00
Totale	300,00	278.000,00	278.300,00



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1701 Fonti energetiche	278.300,00	300,00	300,00
Totale	278.300,00	300,00	300,00



Relazioni con autonomie locali

Missione 18 e relativi programmi

Sulla base degli obiettivi strategici contenuti nelle linee programmatiche di mandato si individuano gli obiettivi operativi per gli anni 2022-2024, con la precisazione che, stante la conclusione del mandato amministrativo prevista per la primavera 2022, è sul primo esercizio del triennio considerato che si concentrano quasi esclusivamente gli obiettivi.

- incontri annuali con il Comune gemellato;
- nuovi contatti finalizzati alla sottoscrizione di Patti di Amicizia con realtà slovene o croate.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'importo accantonato per l'anno 2021 è stato calcolato in forma ridotta al 90% in quanto il comma 79 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevede che, nel corso degli anni 2020 e 2021, gli enti possono variare il bilancio di previsione 2020/2022 e 2021/2023, per ridurre il FCDE stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 ad un valore pari al 90% dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il FCDE, qualora nell'esercizio precedente a quello di riferimento risultino contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

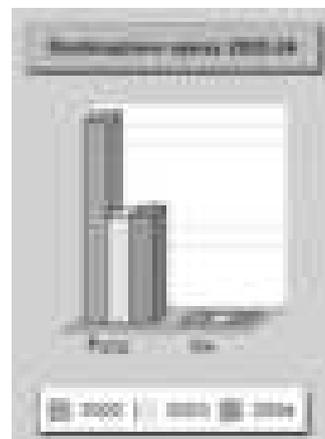
- il debito commerciale residuo di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del 2° esercizio precedente, oppure quando il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non superi il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispetti i termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002.

L'Ente per l'anno 2020, ha un debito residuo pari a zero ed una tempestività di pagamento pari a 15,50 giorni (-15,50 giorni rispetto a 30), pertanto si è avvalso di detta facoltà anche per l'anno 2021. Specifico che l'importo del FCDE per l'anno 2021 è molto alto. Per la parte corrente sono previsti € 501.226,62 e per la parte in conto capitale € 264,44. Questo importo così alto è dato dal fatto che l'ufficio tributi ha previsto accertamenti I.M.U. – Partite Arretrate per € 390.000,00, calcolando un accantonamento pari ad € 280.646,61 in quanto il dato relativo a questa posta è molto aleatorio per questo la percentuale di accantonamento è molto alta.

Prudenzialmente, anche per quest'anno è stato previsto un fondo accantonamenti per rischi potenziali in quanto ancora non abbiamo la certezza che detto fondo non sia necessario. Nel corso dell'esercizio, se dovessimo verificare con certezza che detto fondo non è necessario, utilizzeremo dette risorse per eventuali altre necessità.

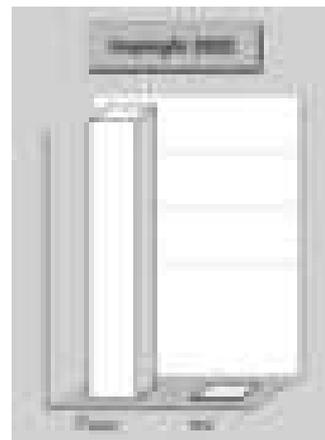
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	498.103,77	263.782,90	268.379,16
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		498.103,77	263.782,90	268.379,16
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	779,58	779,58	779,58
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		779,58	779,58	779,58
Totale		498.883,35	264.562,48	269.158,74



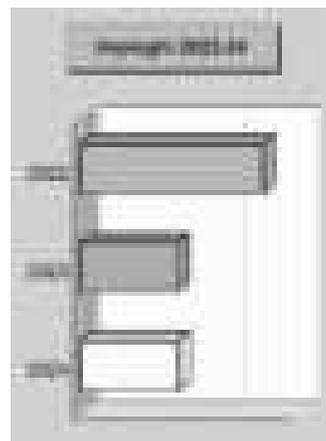
Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	35.720,30	0,00	35.720,30
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	449.263,47	779,58	450.043,05
2003 Altri fondi	13.120,00	0,00	13.120,00
Totale	498.103,77	779,58	498.883,35



Programmi 2022-24

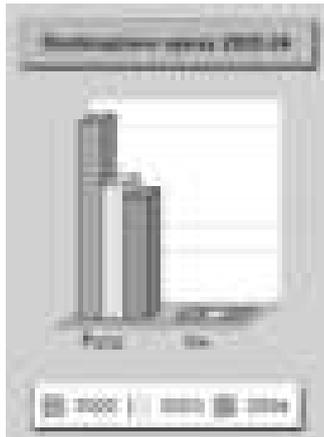
Programma	2022	2023	2024
2001 Fondo di riserva	35.720,30	29.062,58	30.843,36
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	450.043,05	222.379,90	219.483,38
2003 Altri fondi	13.120,00	13.120,00	18.832,00
Totale	498.883,35	264.562,48	269.158,74



Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	128.846,51	105.155,24	89.926,83
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	647.184,51	427.065,44	391.010,47
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		776.031,02	532.220,68	480.937,30
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		776.031,02	532.220,68	480.937,30

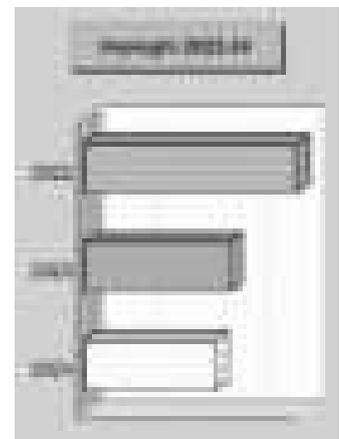
Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	128.846,51	0,00	128.846,51
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	647.184,51	0,00	647.184,51
Totale	776.031,02	0,00	776.031,02



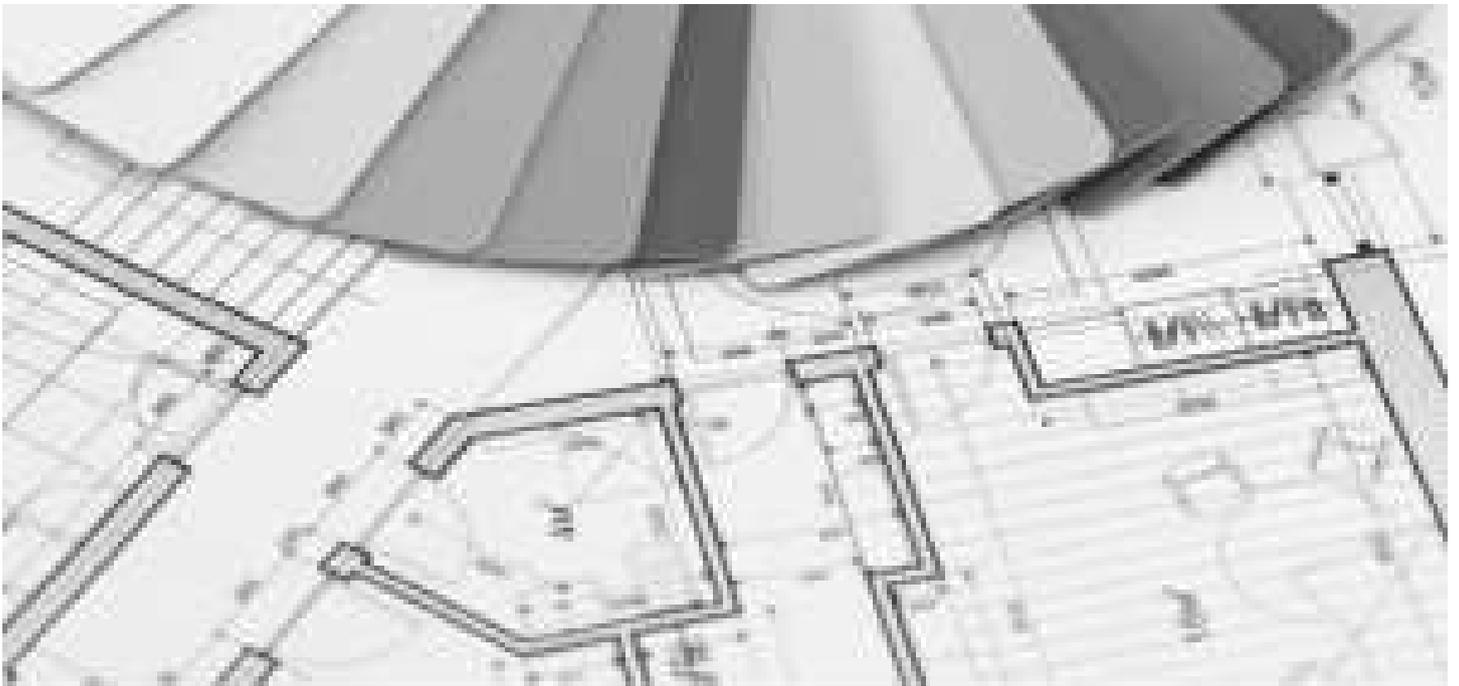
Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	128.846,51	105.155,24	89.926,83
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	647.184,51	427.065,44	391.010,47
Totale	776.031,02	532.220,68	480.937,30



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

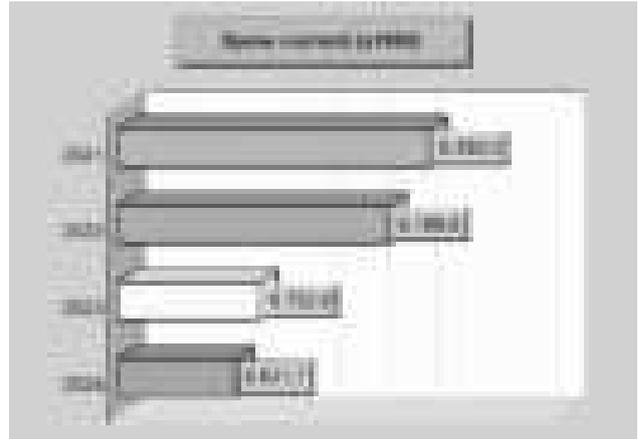
L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

I dati della tabella seguente rappresentano la situazione del personale al 31 dicembre di ciascun anno.



La legge regionale 6/2020 n. 20, ha completamente rideterminato i vincoli finanziari e le capacità assunzionali degli enti locali della Regione FVG prevedendo i seguenti obblighi:

- a) Assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;
- b) Assicurare la sostenibilità del debito;
- c) Assicurare la sostenibilità della spesa di personale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

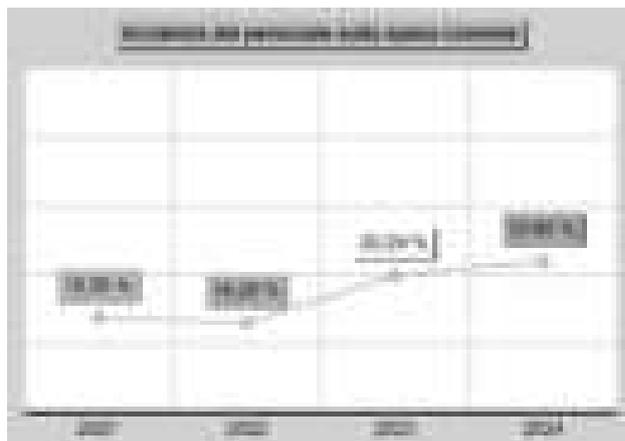
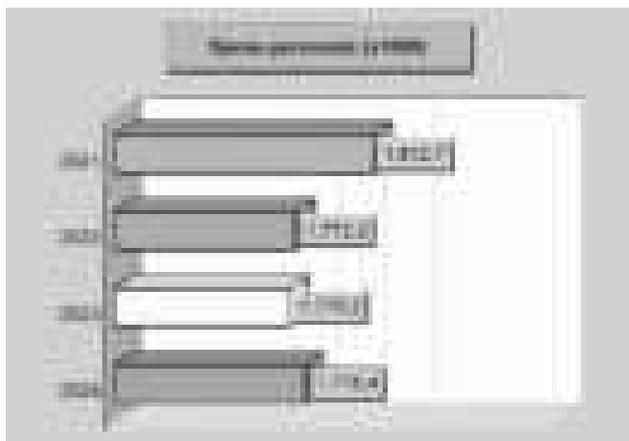
Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1758 e n. 1885/2020, sono stati definiti per i Comuni, distinti per classe demografica, i valori soglia sia dell'indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari, sia del rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti, fissando la validità dei nuovi vincoli di finanza pubblica per il periodo 2021-2025, considerando l'anno 2021 come anno sperimentale.

Il valore soglia del rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti applicate a questa Amministrazione, comune ricompreso nella fascia > a 5.000 abitanti è quantificato nel 26,70%.

Con delibera n. 1994/2021, sono stati aggiornati i valori soglia e per il comune di Tricesimo la nuova percentuale è pari al 27,20%.

Il Comune di Tricesimo ha un valore di riferimento per l'anno 2022 pari al 19,40 % (determinato prudenzialmente tenendo conto del dato delle entrate senza detrazione delle spese del personale rimborsate) per cui al di sotto del valore soglia del 27,20%.

La spesa di personale massima teoricamente sostenibile per l'anno 2022 riferita al macroaggregato 1.1.00.00.000 (determinato prudenzialmente tenendo conto del dato delle entrate senza detrazione delle spese del personale rimborsate) ammonta ad € 2.492.966,38 a fronte della spesa di personale prevista a bilancio di € 1.778282,36.



Forza lavoro e spesa per il personale

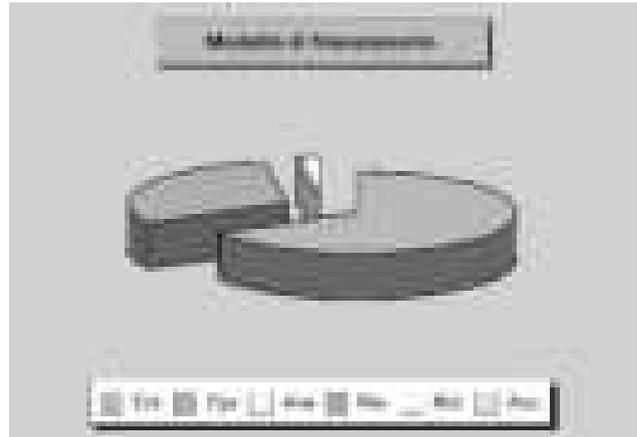
	2021	2022	2023	2024
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	56	56	56	56
Dipendenti in servizio: di ruolo	44	43	43	43
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	44	43	43	43
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	1.812.733,22	1.773.282,36	1.770.170,59	1.778.443,91
Spesa corrente	9.350.011,72	9.198.613,32	8.722.901,36	8.631.706,33

Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento del bilancio investimenti 2022

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	5.745.995,56
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	2.650.535,19
Avanzo di amministrazione	197.806,24
Risorse correnti	0,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
Totale	8.594.336,99



Principali investimenti programmati per il triennio 2022-24

Denominazione	2022	2023	2024
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO DISPONIBILE	0,00	0,00	0,00
INCARICHI PROFESSIONALI PER REDAZIONE NUOVI STRUME	12.892,06	0,00	0,00
INTERVENTI NEGLI IMPIANTI SPORTIVI.	0,00	20.000,00	20.000,00
MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE,	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI SCUOLA DELL'I	0,00	0,00	0,00
SPESE TECNICHE ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA PRIM	47.547,79	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA CARABINIERI	0,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO COMUNALE	63.011,46	0,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO BIBLIOTECA COMUNA	401.969,80	0,00	0,00
INIZIATIVA EDILIZIA ABITATIVA (ACQUISIZIONE AREA -	625.942,39	0,00	0,00
CASA DI RIPOSO: INTERVENTI DI EDILIZIA ED IMPIANTI	750.000,00	0,00	0,00
CASA DI RIPOSO: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE - FPV	1.299.548,74	0,00	0,00
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO CASA DI RIPO	643.319,41	0,00	0,00
VIDEOSORVEGLIANZA : POTENZIAMENTO TELECAMERE SUL T	7.270,57	0,00	0,00
ATTUAZIONE PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGIS	9.427,57	0,00	0,00
ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALA	312.696,50	0,00	0,00
LAVORI DI ADEG. ANTISISMICO DELLA SCUOLA PRIMARI LOTTO	1.305.705,51	0,00	0,00
I			
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE DE	97.145,82	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX LATTERIA	63.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE SEGNALETICA STRADALE SUL TERRITORIO	9.516,00	25.566,42	25.566,42
MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE,	38.877,44	65.253,14	52.753,14
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI SCUOLA DELL'I	55.000,00	20.000,00	20.000,00
INTERVENTO DI SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE ED	82.468,37	70.000,00	70.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI COMU	4.097,00	5.000,00	5.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - IN CONTO CA	779,58	779,58	779,58
FONDO INCARICHI PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	7.612,80	7.000,00	7.000,00
SPESE PE MANUTENZIONE ALCUNI TRATTI SPONDE			
DELL'ALVEO	48.678,00	0,00	0,00
REDAZIONE PEBA PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE			
ARCHITETTONICHE	17.680,00	0,00	0,00
INTERVENTI COLLEGAMENTI CICLABILI CASA SCUOLA	266.500,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE CENTRI MINORI	200.000,00	0,00	0,00

ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	130.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO DI URBANIZZAZIONE LOTT. CANEVA	21.534,85	0,00	0,00
LAVORI DI ADEG. ANTISISMICO DELLA SCUOLA PRIMARI LOTTO II	1.596.059,75	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DI EFF. ENERG. SS.13	278.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE COPERTURE E FACCIATE PARTE MONUMENTALE CIMITERO	35.000,00	0,00	0,00
SOSTITUZIONE INFISSI MAGAZZINO PER ADEGUAMENTO NORME COVID19	18.208,50	0,00	0,00
SOSTITUZIONE INFISSI SEDE ASS. PER ADEG. NORME COVID19	39.576,80	0,00	0,00
ATTREZZAGGIO PRATICHE SPORTIVE	83.270,28	0,00	0,00
OPERE DI POTENZIAMENTO ACQUEDOTTISTICO	22.000,00	0,00	0,00
Totale	8.594.336,99	213.599,14	201.099,14

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali acquisti programmati per il biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
Servizio trasporto scolastico	0,00	0,00
Servizio assistenziale, infermieristico, di igiene	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2021	2022
	-67.827,26	140.827,26	73.000,00
Destinazione		2021	2022
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		140.827,26	73.000,00
Totale		140.827,26	73.000,00



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	76.000,00	43.026,53	140.827,26	73.000,00	73.000,00	73.000,00
Totale	76.000,00	43.026,53	140.827,26	73.000,00	73.000,00	73.000,00

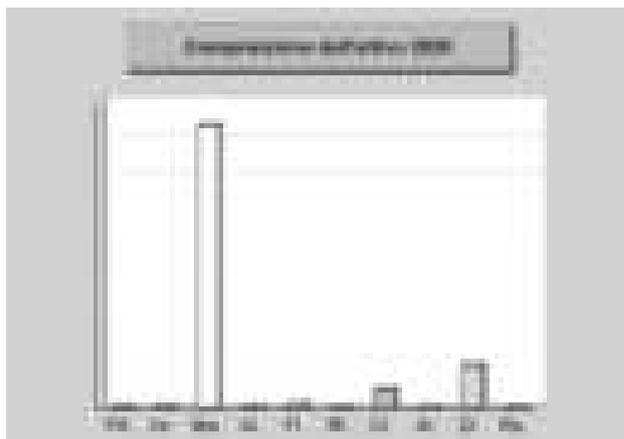
Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

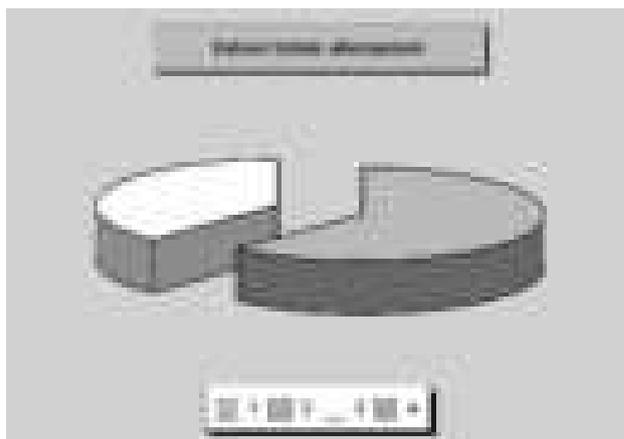
Attivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	62.566,03
Immobilizzazioni materiali	36.878.724,21
Immobilizzazioni finanziarie	424.060,33
Rimanenze	0,00
Crediti	2.331.627,83
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	5.544.725,69
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	45.241.704,09



Piano delle alienazioni 2022-24

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	146.600,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	90.000,00
4 Altri beni	0,00
Totale	236.600,00

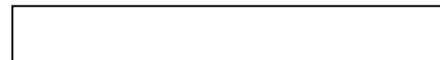


Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2022	2023	2024
1 Fabbricati non residenziali	146.600,00	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00
3 Terreni	90.000,00	0,00	0,00
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00
Totale	236.600,00	0,00	0,00

Unità alienabili (n.)

Tipologia	2022	2023	2024
1 Fabbricati non residenziali	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0	0	0
3 Terreni	0	0	0
4 Altri beni	0	0	0
Totale	0	0	0



**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI TRICESIMO**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024
INTERVENTO N. 2022/01**

**OGGETTO INTERVENTO: MESSA IN SICUREZZA DI COLLEGAMENTI CICLABILI CASA – SCUOLA
ALL’INTERNO DEL COMUNE DI TRICESIMO**

C.U.P.: G97H20001850006

DESCRIZIONE: in seguito alla richiesta di contributo ai sensi della L.R.8/2018 art. 14, è stato ottenuto un contributo per la realizzazione di interventi infrastrutturali per la messa in sicurezza dei percorsi ciclabili casa-scuola sulla base dello studio di fattibilità predisposto dall’UTC, interessante le tratte verso le scuole “Giovanni XXIII” e “G. Ellero” e caratterizzato da un quadro economico complessivo pari a € 266.500,00.- di cui finanziato da contributo regionale per € 159.900,00.- giusto decreto di concessione n. 4015/TERINF dd. 05/11/2020.

COSTO PRESUNTO: € 266.500,00.=

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E CRONOPROGRAMMA DI SPESA:

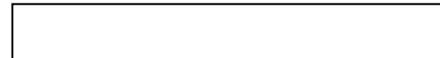
RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2022 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2023 Disponibilità finanziaria €	Anno 2024 Disponibilità finanziaria €
Oneri Urbanizzazione (OURB) conto capitale			
Costo Costruzione (CCOST) entrate correnti			
Avanzo Vincolato (AVZV)			
Avanzo Destinato (AVZD)			
Avanzo Libero (AVZL)			
Avanzo Economico (AVZE)			
Alienazioni immobili (AL)	106.600,00		
Entrate Correnti A Investimento (D)			
Contributi da parte dello Stato (S)			
Contributi Regione (R)	159.900,00		
Contributi da parte dell’U.E. (U)			
Contributi da parte della Provincia (V)			
Contributi da altri EE.PP. (Q)			
Contributi Terzi (T)			
Mutui (M)			
Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)			
TOTALI	266.500,00	0,00	0,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE NEI SINGOLI ANNI DI RIFERIMENTO:

Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
già redatto	II° trimestre 2022	III° trimestre 2022	I° trimestre 2023	Parere FVG Strade -

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
NO		NO	



**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI TRICESIMO**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024
INTERVENTO N. 2022/02**

OGGETTO INTERVENTO: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI NEI CENTRI ABITATI

C.U.P.: da acquisire

DESCRIZIONE: con l'ausilio del contributo regionale ai sensi della L.R. 13/2021 art. 4 commi da 27 a 31, è stato ottenuto una somma pari a € 148.840,88.- per la riqualificazioni di aree verdi, attualmente in deprecabili condizioni, negli abitati del capoluogo (via della Soima e via Nazionale) di Adorgnano (via Matteotti) e di Laipacco (via Martiri di Nassirya e via Volontari della Libertà); con la compartecipazione dell'Ente si ritiene di soddisfare le esigenze del progetto .

COSTO PRESUNTO: € 200.000,00.=

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E CRONOPROGRAMMA DI SPESA:

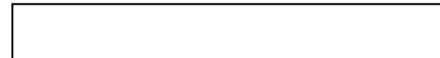
RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2022 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2023 Disponibilità finanziaria €	Anno 2024 Disponibilità finanziaria €
Oneri Urbanizzazione (OURB) conto capitale	2.679,56		
Costo Costruzione (CCOST) entrate correnti			
Avanzo Vincolato (AVZV)			
Avanzo Destinato (AVZD)			
Avanzo Libero (AVZL)			
Alienazioni immobili (AL-I)			
Entrate Correnti A Investimento (D)	41.726,42		
Alienazioni aree (AL-A)			
Contributi da parte dello Stato (S)			
Contributi Regione (R)	148.840,88		
Contributi da parte dell'U.E. (U)			
Contributi da parte della Provincia (V)			
Contributi da altri EE.PP. (Q)			
Contributi Terzi (T)			
Mutui (M)			
Altro (contributi altri)	6.753,14		
TOTALI	200.000,00	0,00	0,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE NEI SINGOLI ANNI DI RIFERIMENTO:

Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
-	30 maggio 2022	30 luglio 2022	31 dicembre 2022	-

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
NO		NO	



**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI TRICESIMO**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024
INTERVENTO N. 2022/03**

OGGETTO INTERVENTO: ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO - III° LOTTO

C.U.P.: G96B19000280004

DESCRIZIONE: si intende concludere gli interventi già realizzati nelle passate programmazioni per la messa a norma della scuola secondaria di I° grado, ai fini della rispondenza alle norme antincendio e per l'agibilità a pubblico spettacolo dell'auditorium: in quest'ultima fase si interverrà sul corpo di fabbrica ospitante la palestra e gli spogliatoi; si intende inoltre dotare di nuove tende frangisole, di adeguata classe antincendio, le stanze maggiormente esposte, in modo da garantire un clima ottimale di apprendimento e di lavoro.

COSTO PRESUNTO: € 130.000,00.=

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E CRONOPROGRAMMA DI SPESA:

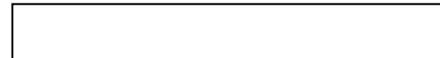
RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2022 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2023 Disponibilità finanziaria €	Anno 2024 Disponibilità finanziaria €
Oneri Urbanizzazione (OURB) conto capitale			
Costo Costruzione (CCOST) entrate correnti			
Avanzo Vincolato (AVZV)			
Avanzo Destinato (AVZD)			
Avanzo Libero (AVZL)			
Avanzo Economico (AVZE)			
Entrate Correnti A Investimento (D)			
Contributi da parte dello Stato (S)			
Contributi Regione (R)			
Contributi da parte dell'U.E. (U)			
Contributi da parte della Provincia (V)			
Contributi da altri EE.PP. (Q)			
Contributi Terzi (T)			
Alienazioni aree	40.000,00		
Alienazioni immobili	90.000,00		
TOTALI	130.000,00	0,00	0,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Studio Fattibilità	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione pro- gettazione esecutiva	Appalto e affida- mento lavori	Ultimazione lavori	Note
	II° trim. 2022	III° trim. 2022	III° trimestre 2022	I° trimestre 2023	Parere VVF

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
NO		NO	



**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI TRICESIMO**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024
INTERVENTO N. 2022/04**

**OGGETTO INTERVENTO: RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE
CON ACQUISIZIONE DELLA RELATIVA AREA**

C.U.P.: G92F18000010006

DESCRIZIONE: l'attuale biblioteca comunale risulta inadeguata e pertanto l'Amministrazione Comunale si è attivata al fine di individuare un altro sito per realizzare la nuova struttura. È stata individuata l'area ed il fabbricato di cui al Fo. 7 mappali 321, 961, 963 e 964, avanzata richiesta di contributo per l'acquisizione ed esecuzione opere, concesso con decreto 2018/740/2220/0/1 della Dir. Centr. Cultura Sport e Solidarietà, ai sensi della LR45/2017 art. 7 commi da 75 a 80.

COSTO PRESUNTO: € 560.000,00.= di cui già pagati/impegnati € 178.391,09.- in annualità precedenti

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E CRONOPROGRAMMA DI SPESA:

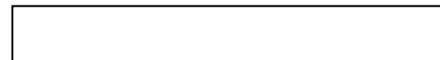
RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2022 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2023 Disponibilità finanziaria €	Anno 2024 Disponibilità finanziaria €
Oneri Urbanizzazione (OURB) conto capitale			
Costo Costruzione (CCOST) entrate correnti			
Avanzo Vincolato (AVZV)			
Avanzo Presunto (AVZP)			
Avanzo Libero (AVZL)			
Avanzo Economico (AVZE)			
Entrate Correnti A Investimento (D)			
Contributi da parte dello Stato (S)			
Contributi Regione (R)	381.608,91		
Contributi da parte dell'U.E. (U)			
Contributi da parte della Provincia (V)			
Contributi da altri EE.PP. (Q)			
Contributi Terzi (T)			
Mutui (M)			
Alienazioni immobili			
TOTALI	381.608,91	0,00	0,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Studio Fattibilità	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione pro- gettazione esecutiva	Appalto e affida- mento lavori	Ultimazione lavori	Note
già approv.to	-	Giugno 2022	Agosto 2022	II trimestre 2023	Acquisizione area completata

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
SÌ	Predisporre opportuna variante PRGC	NO	



**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI TRICESIMO**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024
INTERVENTO N. 2022/05**

OGGETTO INTERVENTO: INIZIATIVA PER LA REALIZZAZIONE DI FORME INNOVATIVE DI ABITAZIONE

C.U.P.: G96C19000130002

DESCRIZIONE: è stata individuata l'area ed il fabbricato di cui al Fo. 7 mappali 321, 961, 963 e 964, avanzata richiesta di contributo per l'acquisizione ed esecuzione opere, concesso quale finanziamento ai fini di iniziative in materia di edilizia abitativa L.R. 1/2016 Tavolo Territoriale n.7 "Friuli Centrale" approvato in data 5/11/2018 per un importo complessivo di € 780.000,00 per la realizzazione di 6 alloggi per soggetti a rischio di emarginazione.

COSTO PRESUNTO: € 780.000,00.- di cui già pagati /impegnati € 154.057,61.- in annualità precedenti

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E CRONOPROGRAMMA DI SPESA:

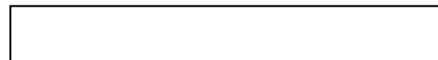
RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2022 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2023 Disponibilità finanziaria €	Anno 2024 Disponibilità finanziaria €
Oneri Urbanizzazione (OURB) conto capitale			
Costo Costruzione (CCOST) entrate correnti			
Avanzo Vincolato (AVZV)			
Avanzo Destinato (AVZD)			
Avanzo Libero (AVZL)			
Avanzo Economico (AVZE)			
Entrate Correnti A Investimento (D)			
Contributi da parte dello Stato (S)			
Contributi Regione (R)	625.942,39		
Contributi da parte dell'U.E. (U)			
Contributi da parte della Provincia (V)			
Contributi da altri EE.PP. (Q)			
Contributi Terzi (T)			
Mutui (M)			
Alienazioni			
TOTALI	625.942,39	0,00	0,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Studio Fattibilità	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
già approv.to	-	Maggio 2022	Agosto 2022	II trimestre 2023	Acquisizione area completata

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
SÌ	Predisporre opportuna variante PRGC	NO	



**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI TRICESIMO**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024
INTERVENTO N. 2022/06**

OGGETTO INTERVENTO: RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA NELLA STRUTTURA SOCIO-SANITARIA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI "NOBILI DE PILOSIO"

C.U.P.: G96G17000140006

DESCRIZIONE: in seguito alla richiesta di contributo conseguente alla partecipazione al bando POR FESR 2014-2022. Bando - Linea di intervento 3.1.b.2 "Riduzione dei consumi di energia primaria nelle strutture sociosanitarie per anziani non autosufficienti" è stato assegnato un contributo di €.540.000,00.- sulla spesa ammissibile di €.750.000,00.- per la progettazione e realizzazione di interventi al fine di contenere la spesa energetica della struttura.

COSTO PRESUNTO: € 750.000,00.=

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E CRONOPROGRAMMA DI SPESA:

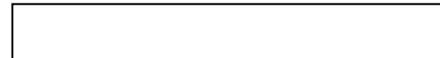
RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2022 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2023 Disponibilità finanziaria €	Anno 2024 Disponibilità finanziaria €
Oneri Urbanizzazione (OURB) conto capitale			
Costo Costruzione (CCOST) entrate correnti			
Avanzo Vincolato (AVZV)			
Avanzo Destinato (AVZD)			
Avanzo Libero (AVZL)			
Avanzo Economico (AVZE)			
Alienazioni immobili (AL)			
Entrate Correnti A Investimento (D)			
Contributi da parte dello Stato (S)			
Contributi Regione (R)	540.000,00		
Contributi da parte dell'U.E. (U)			
Contributi da parte della Provincia (V)			
Contributi da altri EE.PP. (Q)	210.000,00		
Contributi Terzi (T)			
Mutui (M)			
Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)			
TOTALI	750.000,00	0,00	0,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE NEI SINGOLI ANNI DI RIFERIMENTO:

Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
già redatto	I° trimestre 2022	I° trimestre 2022	II° trimestre 2022	-

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
NO		NO	



**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI TRICESIMO**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024
INTERVENTO N. 2022/07**

OGGETTO INTERVENTO: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA – 1° LOTTO

C.U.P.: G93H19000760003

DESCRIZIONE: in seguito all'approvazione del progetto definitivo complessivo dei lavori di adeguamento antisismico ed efficientamento energetico della Scuola Primaria "G. Ellero" con DG n. 36 del 27/03/2019, il Comune di Tricesimo è risultato assegnatario di un contributo ai sensi del Decreto MIUR 11/02/2019 n. 93 per l'esecuzione di un primo lotto di lavori, il quale dovrà essere affidato entro il 10/08/2022; la differenza pari a € 1.500,00 è tenuta a residui 2021.

COSTO PRESUNTO: € 1.307.205,51.= di cui già pagati/impegnati € **1.500,00.-** in annualità precedenti

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E CRONOPROGRAMMA DI SPESA:

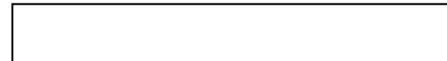
RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2022 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2023 Disponibilità finanziaria €	Anno 2024 Disponibilità finanziaria €
Oneri Urbanizzazione (OURB) conto capitale			
Costo Costruzione (CCOST) entrate correnti			
Avanzo Vincolato (AVZV)			
Avanzo Destinato (AVZD)			
Avanzo Libero (AVZL)			
Avanzo Economico (AVZE)			
Entrate Correnti A Investimento (D)			
Contributi da parte dello Stato (S)			
Contributi Regione (R)	1.305.705,51		
Contributi da parte dell'U.E. (U)			
Contributi da parte della Provincia (V)			
Contributi da altri EE.PP. (Q)			
Contributi Terzi (T)			
Mutui (M)			
Altro:alienazioni			
TOTALI	1.305.705,51	0,00	0,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Studio Fattibilità	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione pro- gettazione esecutiva	Appalto e affida- mento lavori	Ultimazione lavori	Note
già approv.to	già approv.to	I° trim. 2022	II° trim. o 2022	II° trimestre 2023	Pareri VVF e ASS

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	NO



**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI TRICESIMO**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024
INTERVENTO N. 2022/08**

OGGETTO INTERVENTO: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA – 2° LOTTO

C.U.P.: G93H19000770005

DESCRIZIONE: in seguito all'approvazione del progetto definitivo complessivo dei lavori di adeguamento antisismico ed efficientamento energetico della Scuola primaria "G. Ellero" con DG n. 36 del 27/03/2019, il comune di Tricesimo è risultato assegnatario di un contributo statale (MIUR) con nota del n. 36713 del 17.12.2019 per l'esecuzione del secondo lotto delle opere.

COSTO PRESUNTO: € 1.774.635,00.= di cui già pagati/impegnati € 178.575,25.- in annualità precedenti

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E CRONOPROGRAMMA DI SPESA:

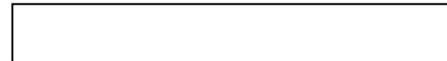
RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2022 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2023 Disponibilità finanziaria €	Anno 2024 Disponibilità finanziaria €
Oneri Urbanizzazione (OURB) conto capitale			
Costo Costruzione (CCOST) entrate correnti			
Avanzo Vincolato (AVZV)			
Avanzo Destinato (AVZD)			
Avanzo Libero (AVZL)			
Avanzo Economico (AVZE)			
Entrate Correnti A Investimento (D)			
Contributi da parte dello Stato (S)	1.596.059,75		
Contributi Regione (R)			
Contributi da parte dell'U.E. (U)			
Contributi da parte della Provincia (V)			
Contributi da altri EE.PP. (Q)			
Contributi Terzi (T)			
Mutui (M)			
Altro:alienazioni			
TOTALI	1.596.059,75	0,00	0,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Studio Fattibilità	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione pro- gettazione esecutiva	Appalto e affida- mento lavori	Ultimazione lavori	Note
già approv.to	già approv.to	già approv.to	I° trim. 2022	IV° trimestre 2023	Pareri già acquisiti

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
NO		NO	



**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI TRICESIMO**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024
INTERVENTO N. 2022/09**

OGGETTO INTERVENTO: RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLA S.S.13 PONTEBBANA

C.U.P.: G93D21004330006

DESCRIZIONE: intervento stralciato per garantire altre priorità.

COSTO PRESUNTO: € 278.000,00.=

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E CRONOPROGRAMMA DI SPESA:

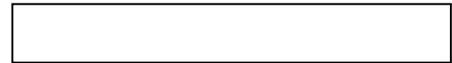
RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2022 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2023 Disponibilità finanziaria €	Anno 2024 Disponibilità finanziaria €
Oneri Urbanizzazione (OURB) conto capitale	36.443,00		
Costo Costruzione (CCOST) entrate correnti			
Avanzo Vincolato (AVZV)			
Avanzo Destinato (AVZD)			
Avanzo Libero (AVZL)			
Avanzo Economico (AVZE)			
Entrate Correnti A Investimento (D)			
Contributi da parte dello Stato (S)			
Contributi Regione/ (R)	241.557,00		
Contributi da parte dell'U.E. (U)			
Contributi da parte della Provincia (V)			
Contributi da altri EE.PP. (Q) UTI Friuli Centrale			
Contributi Terzi (T)			
Mutui (M)			
Altro:alienazioni			
TOTALI	278.000,00	0,00	0,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Studio Fattibilità	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
-	-	-	-	-	-

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
NO		NO	



**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI TRICESIMO**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024
INTERVENTO N. 2022/10**

OGGETTO INTERVENTO: INTERVENTI DI SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE

C.U.P.: da acquisire

DESCRIZIONE: interventi finanziati per la riqualificazione del patrimonio comunale soprattutto dal punto di vista energetico.

COSTO PRESUNTO: € 210.000,00.=

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E CRONOPROGRAMMA DI SPESA:

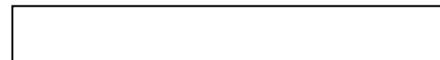
RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2022 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2023 Disponibilità finanziaria €	Anno 2024 Disponibilità finanziaria €
Oneri Urbanizzazione (OURB) conto capitale			
Costo Costruzione (CCOST) entrate correnti			
Avanzo Vincolato (AVZV)			
Avanzo Destinato (AVZD)			
Avanzo Libero (AVZL)			
Avanzo Economico (AVZE)			
Entrate Correnti A Investimento (D)			
Contributi da parte dello Stato (S)	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Contributi Regione (R)			
Contributi da parte dell'U.E. (U)			
Contributi da parte della Provincia (V)			
Contributi da altri EE.PP. (Q)			
Contributi Terzi (T)			
Mutui (M)			
Alienazioni			
TOTALI	70.000,00	70.000,00	70.000,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Studio Fattibilità	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
-	aprile 2022	luglio 2022	agosto 2022	dicembre 2022	-
-	aprile 2023	luglio 2023	agosto 2023	dicembre 2023	
-	aprile 2024	luglio 2024	agosto 2024	dicembre 2024	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
SÌ	Predisporre opportuna variante PRGC	NO	Aut. Art. 21 D.Lgs. 42/2004



**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI TRICESIMO**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024
INTERVENTO N. 2022/11**

OGGETTO INTERVENTO: INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DI VIE E PIAZZE

C.U.P.: da acquisire

DESCRIZIONE: risulta necessario procedere al rifacimento di manti bituminosi in varie vie comunali.

COSTO PRESUNTO: € 169.383,72.=

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E CRONOPROGRAMMA DI SPESA:

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2022 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2023 Disponibilità finanziaria €	Anno 2024 Disponibilità finanziaria €
Oneri Urbanizzazione (OURB) conto capitale	13.877,44	46.000,00	46.000,00
Costo Costruzione (CCOST) entrate correnti			
Avanzo Vincolato (AVZV)			
Avanzo Destinato (AVZD)			
Avanzo Libero (AVZL)			
Alienazioni immobili (AL-I)			
Entrate Correnti A Investimento (D)			
Alienazioni aree (AL-A)			
Contributi da parte dello Stato (S)	25.000,00	25.000,00	
Contributi Regione (R)		6.753,14	6.753,14
Contributi da parte dell'U.E. (U)			
Contributi da parte della Provincia (V)			
Contributi da altri EE.PP. (Q)			
Contributi Terzi (T)			
Mutui (M)			
Altro (sanzioni disciplina urbanistica)			
TOTALI	38.877,44	77.753,14	52.753,14

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE NEI SINGOLI ANNI DI RIFERIMENTO:

Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
	30 aprile 2022	Giugno 2022	IV° trimestre 2022	
	30 aprile 2023	Giugno 2023	IV° trimestre 2023	
	30 aprile 2024	Giugno 2024	IV° trimestre 2024	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
NO		NO	



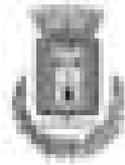
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI TRICESIMO

**ELENCO ANNUALE 2022 DEI LAVORI PUBBLICI
TRIENNIO 2022-2024**

Progressivo	Stazione appaltante	Anno	Oggetto	Importo	C.U.P.
LP001	COMUNE DI TRICESIMO	2022	MESSA IN SICUREZZA DI COLLEGAMENTI CICLABILI CASA - SCUOLA ALL'INTERNO DEL COMUNE DI TRICESIMO	<u>266.500,00 euro</u>	G97H20001850006
LP002	COMUNE DI TRICESIMO	2022	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI NEI CENTRI ABITATI	<u>200.000,00 euro</u>	da acquisire
LP003	COMUNE DI TRICESIMO	2022	ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO - III° LOTTO	<u>130.000,00 euro</u>	G96B19000280004
LP004	COMUNE DI TRICESIMO	2022	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE CON ACQUISIZIONE DELLA RELATIVA AREA	<u>381.608,91 euro</u>	G92F18000010006
LP005	COMUNE DI TRICESIMO	2022	INIZIATIVA PER LA REALIZZAZIONE DI FORME INNOVATIVE DI ABITAZIONE	<u>625.942,39 euro</u>	G96C19000130002
LP006	COMUNE DI TRICESIMO	2022	RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA NELLA STRUTTURA SOCIO-SANITARIA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI "NOBILI DE PILOSIO"	<u>750.000,00 euro</u>	G96G17000140006
LP007	COMUNE DI TRICESIMO	2022	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA - 1° LOTTO	<u>1.305.705,51 euro</u>	G93H19000760003
LP008	COMUNE DI TRICESIMO	2022	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA - 2° LOTTO	<u>1.596.059,75 euro</u>	G93H19000770005
LP009	COMUNE DI TRICESIMO	2022	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLA S.S.13 PONTEBBANA	<u>278.000,00 euro</u>	G93D21004330006
LP010	COMUNE DI TRICESIMO	2022	INTERVENTI DI SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE: MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE	<u>70.000,00 euro</u>	da acquisire
LP011	COMUNE DI TRICESIMO	2022	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DI VIE E PIAZZE	<u>38.877,44 euro</u>	da acquisire
LP012	COMUNE DI TRICESIMO	2022	REALIZZAZIONE SEGNALETICA SUL TERRITORIO COMUNALE	<u>9.516,00 euro</u>	da acquisire
LP013	COMUNE DI TRICESIMO	2022	REDAZIONE PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)	<u>17.680,00 euro</u>	da acquisire
LP014	COMUNE DI TRICESIMO	2022	MANUT.NE STRAORDINARIA IMMOBILE SCUOLA DELL'INFANZIA	<u>20.000,00 euro</u>	da acquisire
LP015	COMUNE DI TRICESIMO	2022	POTENZIAMENTO IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE	<u>7.270,57 euro</u>	da acquisire

LP016	COMUNE DI TRICESIMO	2022	LAVORI DI COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE IN VIA CANEVA	<u>21.534,85 euro</u>	G96G13000690002
LP017	COMUNE DI TRICESIMO	2022	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA'	<u>97.145,82 euro</u>	G97H19001410007
LP018	COMUNE DI TRICESIMO	2022	DEMOLIZIONE EDIFICIO EX BANCO ELLERO	<u>63.000,00 euro</u>	G91B20000080009
LP019	COMUNE DI TRICESIMO	2022	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER GLI UFFICI COMUNALI	<u>4.097,00 euro</u>	da acquisire



COMUNE DI TRICESIMO

"Medaglia d'oro al merito civile - Eventi sismici 1976"

33019 Tricesimo (UD) – Piazza Ellero n.1
P.I. 00466980307

ANNO 2022

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE
VALORIZZAZIONI DEL
PATRIMONIO DISPONIBILE
DEGLI
IMMOBILI COMUNALI**

Premessa

L'art. 58 del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che le Regioni, le Provincie, i Comuni e tutti gli altri Enti Locali, procedano al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, individuando, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e che possano essere suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" da allegare al bilancio di previsione.

Procedura

Il presente schema di "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" è suddiviso in due sezioni costitutive del Piano stesso.

La prima sezione, denominata "PIANO DELLE ALIENAZIONI", contempla gli immobili di proprietà comunale oggetto di prevista possibile dismissione dal patrimonio comunale.

La seconda sezione, denominata "PIANO DELLE VALORIZZAZIONI", contempla gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà comunale già iscritti al patrimonio disponibile dell'ente e che possono essere oggetto di valorizzazione.

Dal presente schema di "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" sono esclusi i beni demaniali (strade, cimiteri, parchi e giardini, etc) ed i beni iscritti al patrimonio indisponibile dell'ente che, per loro natura, son destinati all'esercizio di funzioni istituzionali (sede municipale, scuole di ogni ordine e grado, caserma, etc).

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per il 2022 del patrimonio immobiliare disponibile costituisce un documento di rilevante importanza, in considerazione delle criticità che impediscono la piena copertura finanziaria di alcune infrastrutture viarie e il completamento degli interventi di ristrutturazione funzionale e antisismica della casa di riposo e dei plessi scolastici che rischiano di assorbire tutte le risorse utili del bilancio triennale.

L'Amministrazione comunale, alla luce della situazione sopra evidenziata, considera prioritario puntare all'implementazione dei beni già inseriti nei Piani degli anni passati, inserendo nuovi immobili che sono stati acquisiti al demanio comunale e non ritenuti strategici.

Uno degli obiettivi prioritari è l'alienazione di immobili che rappresentano un costo fisso anche a fronte del loro mancato utilizzo, come i posti auto del secondo piano interrato del parcheggio municipale, di due aree verdi nella località Morena, dello scantinato del condominio Sant'Antonio 1 in via Sbuelz, di una piccola porzione del parco Ellero, dei due lotti della ex caserma Patussi e di una parte dell'area adiacente alla scuola media che guarda alla via Redipuglia. Si tratta di immobili la cui cessione consentirebbe di incamerare risorse adeguate per la copertura finanziaria di alcune opere che devono essere realizzate nel breve periodo. La rideterminazione del valore di alcuni beni, come i posti auto coperti, tiene conto della necessità di completarne la cessione per dar corso alla costituzione del condominio e al conseguente riparto delle spese di gestione e manutenzione che da 10 anni gravano esclusivamente sul Comune.

Ragioni analoghe volte all'alienazione senza indugio portano al ricalcolo del valore di alcuni terreni ponendoli in linea con l'andamento di mercato per i fondi agricoli e boschivi inedificabili o gravati da vincoli e tutele di tipo idrogeologico e urbanistico. È il caso di un appezzamento a bosco del lascito Ciceri che il comune non ha

motivo di mantenere nelle proprietà disponibili, al pari di diversi piccoli appezzamenti e ritagli di terreno poco funzionali e di difficile alienazione.

In considerazione di quanto sopra il prospetto riassuntivo del Piano delle alienazioni e valorizzazioni è stato aggiornato e arricchito di alcuni altri beni fissandone il valore sulla base degli orientamenti del mercato immobiliare che ha segnato una sensibile ma continua diminuzione negli ultimi anni anche in una realtà a forte attrattività come Tricesimo.

Tricesimo,

Il Responsabile del Servizio Patrimonio

p.i. Norberto RIZZI

PIANO DELLE ALIENAZIONI

VOCE INVENTARIO	DESCRIZIONE	TITOLO DI PROPRIETA'	UBICAZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	CONSISTENZA	VALORIZZAZIONE PER ALIENAZIONE
388	FONDO QUALITA' SEMINATIVO ARBORATO	PROPRIETA'	FRAELACCO - VIA SS. VITO E MODESTO	F. 1 MAPP. 199	260 MQ	€ 728,00
24	FONDO QUALITA' VIGNETO	PROPRIETA'	FRAELACCO - VIA DRIULINI	F. 1 MAPP. 310	90 MQ	€ 315,00
25	FONDO QUALITA' SEMINATIVO ARBORATO	PROPRIETA'	FRAELACCO - VIA DRIULINI	F. 1 MAPP. 313	170 MQ	€ 476,00
384	FONDO QUALITA' BOSCO	PROPRIETA'	ARA GRANDE - VIA TAGLIAMENTO	F.4 MAPP. 5	150 MQ	€ 90,00
385	FONDO QUALITA' BOSCO	PROPRIETA'	ARA GRANDE - VIA TAGLIAMENTO	F. 4 MAPP. 6	210 MQ	€ 126,00
655	FONDO QUALITA' BOSCO CEDUO	PROPRIETA'	ARA PICCOLA - STRADA VICINALE DEI COLAÜS	F. 5 MAPP. 308	3200 MQ	€ 2.720,00
31	FONDO QUALITA' PRATO	PROPRIETA'	CAPOLUOGO - STRADA VICINALE DELLA CALCATA	F.6 MAPP 202	4770 MQ	€ 5.962,50
32	FONDO QUALITA' PRATO	PROPRIETA'	CAPOLUOGO - STRADA VICINALE DELLA CALCATA	F.6 MAPP.203	640 MQ	€ 800,00
33	FONDO QUALITA' SEMINATIVO ARBORATO	PROPRIETA'	CAPOLUOGO - STRADA VICINALE DELLA CALCATA	F.6 MAPP. 204	5600 MQ	€ 14.000,00
34	FONDO QUALITA' PRATO	PROPRIETA'	CAPOLUOGO - STRADA VICINALE DELLA CALCATA	F.6 MAPP. 247	940 MQ	€ 1.175,00
39	FONDO QUALITA' SEMINATIVO	PROPRIETA'	CAPOLUOGO - VIA JULIA	F.7 MAPP.506	220 MQ	€ 3.300,00
47	FONDO QUALITA' SEMINATIVO ARBORATO	PROPRIETA'	ARA GRANDE - VIA FELLA SUD	F. 10 MAPP. 18	1090 MQ	€ 3.052,00
27	FONDO ENTE URBANO D'ACCERTARE	PROPRIETA'	BRAIDAMATTA - EX TIRASSEGNO	F. 3 MAPP. 550	1530 MQ.	€ 13.770,00
390	FONDO QUALITA' PRATO	PROPRIETA'	FRAELACCO - VIA MONTE CANIN	F. 1 MAPP. 290	110 MQ.	€ 137,50
122	FONDO QUALITA' SEMINATIVO ARBORATO	PROPRIETA'	LAIPACCO - VIA SAN GIUSEPPE	F. 15 MAPP. 723	1905 MQ.	€ 5.334,00
22-6	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 8 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-7	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 9 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-8	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 10 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-10	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 12 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-11	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 13 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-13	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 15 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-14	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 16 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-16	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 19 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-17	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 20 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-19	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 23 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-20	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 24 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-21	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 25 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-24	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 28 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-25	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 29 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-26	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 33 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-27	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 43 (C6) - NO H	18 MQ	€ 11.200,00
				F.7 MAPP. 1312 SUB 43 (C6) - H		€ 9.600,00
22-4	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 6 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-5	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 7 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-12	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 14 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-15	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 17 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-18	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 22 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-22	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 26 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-23	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 27 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
12-2	CASERMA SANTE PATUSSI - LOTTO A EX OFFICINA MEDIA COMPRESA AREA DI PERTINENZA CAT. CAT. D/7	PROPRIETA'	VIA BASSA	F. 11 MAPP. 1906	12000 MQ di cui coperti 3108 MQ	€ 284.000,00
12-1	CASERMA SANTE PATUSSI - LOTTO B EX PALESTRA E AREA COMPREDENTE LA PALAZZINA EX ALLOGGIO SOTTUFFICIALI CAT CAT D/07	PROPRIETA'	VIA BASSE	F. 11 MAPPALE N. 405 SUB 1 ED AREA DI PERTINENZA CON DUE IMMOBILI COLLABENTI - EVENTUALITA' DI FRAZIONAMENTO IN DUE LOTTI	MQ. 7600 CIRCA	€ 96.000,00
	PORZIONE DI PARCO ELLERO	PROPRIETA'	VIA NAZIONALE	F. 11 MAPP. 1914 DA FRAZIONARE ED ACCATASTARE	MQ. 92 CIRCA	€ 8.500,00
55-1	AUTORIMESSA/BOX VIA SBUELZ SCANTINATO "CONDOMINIO SAN ANTONIO"	PROPRIETA'	VIA NAZIONALE	F. 11 MAPP. 857 SUB . 12	MQ. 210	€ 24.000,00
	AREA IN LOCALITA' MORENA	PROPRIETA'	VIA TIEPOLO	F. 15 MAPP. 449	MQ. 2850	€ 17.100,00
	AREA IN LOCALITA' MORENA	PROPRIETA'	LATERALE DI VIA MICHELANGELO	F. 15 MAPP. 609	MQ. 2833	€ 17.000,00
	AREA IN LOCALITA' LAIPACCO	PROPRIETA'	VIA REDIPUGLIA	F. 15 MAPP. N. 680 E PARTE DEL 683 OGGETTO DI VARIAZIONE URBANISTICA	DA FRAZIONARE	€ 160.000,00
	AREA IN VIA ROMA	PROPRIETA'	VIA ROMA	F. 11 MAPP. 734 PARTE	MQ. 20 DA FRAZIONARE	€ 3.500,00
						€ 880.686,00
						€ 882.286,00

DA ALIENARE CON TITOLO DI PROPRIETA' POST SCADENZA ABBONAMENTI

PREZZO FISSATO PER PORTATORI HANDICAP

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

STALLI IN ABBONAMENTO DA MANTENERE IN LOCAZIONE FINO ALLA SCADENZA DELLA LOCAZIONE

VOCE INVENTARIO	DESCRIZIONE	TITOLO DI PROPRIETA'	UBICAZIONE	ID. CATASTALE	CONSISTENZA	VALORIZZAZIONE PER LOCAZIONE
22-	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO ASSEGNATO FINO AL 01/01/2023	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 7 (C6)	15 MQ	€ 40/mese
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO ASSEGNATO FINO AL 01/02/2022	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 9 (C6)	15 MQ	€ 40/mese
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO ASSEGNATO FINO AL 01/02/2022	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 14 (C6)	15 MQ	€ 40/mese
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO ASSEGNATO FINO AL 15/07/2022	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 16 (C6)	15 MQ	€ 40/mese
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO ASSEGNATO FINO AL 01/10/2022	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 17 (C6)	15 MQ	€ 40/mese
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO ASSEGNATO FINO AL 01/07/2022	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 22 (C6)	15 MQ	€ 40/mese
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO ASSEGNATO FINO AL 01/07/2022	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 23 (C6)	15 MQ	€ 40/mese
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO ASSEGNATO FINO AL 01/01/2023	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 24 (C6)	15 MQ	€ 40/mese
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO ASSEGNATO FINO AL 01/01/2023	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 25 (C6)	15 MQ	€ 40/mese
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO ASSEGNATO FINO AL 01/07/2022	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 26 (C6)	15 MQ	€ 40/mese
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO ASSEGNATO FINO AL 01/01/2023	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 27 (C6)	15 MQ	€ 40/mese
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO ASSEGNATO FINO AL 01/10/2022	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 33 (C6)	15 MQ	€ 40/mese

LOCAZIONI

VOCE INVENTARIO	DESCRIZIONE	TITOLO DI PROPRIETA'	UBICAZIONE	ID. CATASTALE	CONSISTENZA	VALORIZZAZIONE PER LOCAZIONE
	LOCALI IN USO AL BAR AL GLICINE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 230 SUB 1	125,80 MQ	€ 18.600,00
	LOCALI VILLA VEROI	PROPRIETA'	VIA SANTI VITO E MODESTO	F.2 MAPP. 1	MC. 2600 SCOPERTO MQ.8000	€ 331.050,00

COMODATO

VOCE INVENTARIO	DESCRIZIONE	TITOLO DI PROPRIETA'	UBICAZIONE	ID. CATASTALE	CONSISTENZA	VALORIZZAZIONE PER LOCAZIONE
	LOCALI CONCESSI ASSOCIAZIONE MOSTRA ORNITOLOGICA	PROPRIETA'	VIA DRIULINI	F.1 MAPP. 212 SUB. 4		€ -
	PARTE DELLA EX CASERMA SANTE PATUSSI ALLA ONLUS C.R.C.S.	PROPRIETA'	VIA S. GIORGIO	F.1 MAPP. 212 SUB. 4		CONTO OPERE
	EDIFICI BARCHESSA DI VILLA TARTAGNA (DA ASSEGNARE)	PROPRIETA'	LEONACCO - VIA BRAIDE	F. 16 MAPP.254 SUB 2 F. 16 MAPP. 251 SUB 1, 2 e 3	7 VANI MQ. 235	CONTO OPERE
	PALAZZETTO DELLO SPORT "TOSOLINI" ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA TRICESIMO	PROPRIETA'	PIAZZA S. GIOVANNI BOSCO	F.12 MAPP. 43 SUB. 7		€ -
	UFFICI (ALLOGGIO EX CUSTODE MACELLO) INTERVENTO SOCIOASSISTENZIALE	PROPRIETA'	VIA JULIA (P.T. E P.1)	F. 6 MAPP .285 SUB 9 (B4)	473 MC	€ -
	CENTRO CIVICO LAIPACCO ASSOCIAZIONE BURC LIPA' ONLUS	PROPRIETA'	VIA SAN GIUSEPPE	F. 15 MAPP. 650		€ -
	CENTRO CIVICO DI ARA ED AREA SCOPERTA CON CAMPETTO SPORTIVO GRUPPO ROSADE FURLANE	PROPRIETA'	VIA SAN BARTOLOMEO E FELLA SUD	F. 4 MAPP. 999 E 1043		€ -
	CENTRO CIVICO DI ADORGNANO/CAMPO CALCIO PARROCCHIA S.TA MARIA DELLA PURIFICAZIONE	PROPRIETA'	VIA SAN PELAGIO	PARTE F. 12 MAPP. 1589, F. 12 MAPP. 1591 E 1603		€ -
	AREA LIBERA NEI PRESSI CASA DI RIPOSO COMPAGNIA ARCIERI CELTI	PROPRIETA'	VIA SAN FRANCESCO	F. 6 MAPP. 492		€ -
	COMPLESSO SPORTIVO A. GIORDANO TRICESIMO CALCIO	PROPRIETA'	VIA SAN FRANCESCO	F. 6 MAPP. 453 F. 6 MAPP. 291 SUB 1, 2 E 3		€ -
	STRUTTURA SPORTIVA "S. FRANCESCHINIS" AMATORI ADORGNANO E BRIGATA LEONACCO	PROPRIETA'	VIA VOLONTARI DELLA LIBERTA'			
	ALLOGGIO CUSTODE DELLA SCUOLA MEDIA	PROPRIETA'	VIA VOLONTARI DELLA LIBERTA'			
	ALLOGGIO CUSTODE COMPLESSO SPORTIVO - A . GIORDANO (SOPRASTANTE VECCHI SPOGLIATOI)	PROPRIETA'	VIA S. FRANCESCO			

COMUNE DI TRICESIMO

DOTAZIONE ORGANICA 2022

	AREA TECNICA –		AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		CASA DI RIPOSO		AREA AMMINISTRATIVA E DEMOGRAFICA	
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	0	0	0	0	0	0
B	8	5	0	0	12	7	2	2
C	5	4	4	4	2	2	6	5
D	2	1	1	1	1	1	2	2
PLA	0	0	0	0	0	0	0	0
PLB	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	15	10	5	5	15	10	10	9

	AREA ENTRATE/TRIBUTI, PATRIMONIO, SERVIZI GENERALI		AREA POLIZIA LOCALE		TOTALE	
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	1	1	0	0	1	1
B	2	1	0	0	24	15
C	4	4	0	0	21	19
D	1	1	0	0	7	6
PLA	0	0	3	3	3	3
PLB	0	0	0	0	0	0
TOTALE	8	7	3	3	56	44

ANNO 2022:	
- CESSAZIONI	Alla data di redazione del Piano sono note le seguenti cessazioni: - un dipendente cat. B (Area Tecnica, servizio manutentivo) - un dipendente cat. C (Area Entrate, patrimonio e assistenza) - un dipendente cat. D (Area Entrate, patrimonio e assistenza)
- ASSUNZIONI	Si prevede di sostituire il personale che cesserà, con esclusione dell'eventuale personale cat. B afferente alla Casa di Riposo
ANNO 2023:	
- CESSAZIONI	0 (alla data odierna)
- ASSUNZIONI	Si prevede di sostituire il personale che cesserà, con esclusione dell'eventuale personale cat. B afferente alla Casa di Riposo
ANNO 2024:	
- CESSAZIONI	0 (alla data odierna)
- ASSUNZIONI	Si prevede di sostituire il personale che cesserà, con esclusione dell'eventuale personale cat. B afferente alla Casa di Riposo

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRICESIMO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma (2022-2023)		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	2022	2023	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		-	-
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	110.000,00	305.000,00	415.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
Altro			
totale	110.000,00	305.000,00	415.000,00

Il referente del programma
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA DANIELA PERESSON

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRICESIMO
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'acquisto è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI PARRA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10) (12)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8 9)	Apporto di capitale privato (9 10)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
0046698 0307202 2000001	004669803 07	2022	2022				NO	Territorio comunale	Servizi	55524000-9	Refezione scolastica presso le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per il periodo 01/09/2022-31/08/2023	1	Norberto Rizzi (TPO Area Entrate e Patrimonio)	Inizio appalto 16 settembre 2022 completamento appalto 30 luglio 2023	No	110.000,00	305.000,00	195.000,00	610.000,00	0				

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA DANIELA PERESSON

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRICESIMO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA DANIELA PERESSON

Note

(1) breve descrizione dei motivi